arcieri

La rivista della Federazione Italiana Tiro con l'Arco N. 5 Novembre 2003

Obiettivo: Atene 2004

Campionati Italiani Targa

ANNO XXIX - Roma - Ottobre/Novembre 2003 - n. 5 - Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 Comma 20/B - Legge 662/96 - Filiale di Roma

ARCO SPORT SPIGARELLI s.n.c.

Via Prenestina 252/e 00177 Roma tel 06/2148351 fax 06/2147212
www.arcosportspigarelli.com / info@arcosportspigarelli.com

SPONSOR UFFICIALE SQUADRE AZZURRE

E' NOSTRO IL PIACERE DI VEDERLI TIRARE CON NOSTRI ARCHI ED ACCESSORI. E' LORO LA FORZA DI VINCERE.

FITARCO

ILARIO DI BUO'

MATTEO BISIANI

VALERIO CROCE

MARIO CASAVECCHIA

DAMIANO ARENA

GIORGIO SCAMACCA

SERENA PISANO

FRANCESCO LUNELLI

FAI COME LORO, SCEGLI ARCO SPORT

MIRINO EVO PER RICURVO E COMPOUND

DISTRIBUTORE UFFICIALE EASTON

X10

ACE

AC NAVIGATOR

VECTOR

I prodotti ARCO SPORT ed i prodotti da noi distribuiti li puoi trovare presso i migliori negozi di arceria che espongono questo marchio.

ARCO E FRECCE / Pero (MI) *** ARCO MANIA 2 / Opera MILANO *** ARCOTECNICA RIVOLI / TORINO *** ARMERIA LEO PARETTI / San Gemini TERNI
ARMERIA FRIGERIO / LECCO *** ARMERIA GINO DI SAVOCA / CATANIA *** ARMERIA MASSI / S.Martino in strada FORLI *** ARMERIA FERRAIOLI / Poggio Marino NAPOLI

arcieri

N. 5 NOVEMBRE 2003 La rivista della Federazione Italiana Tiro con l'Arco

Sommario

Editoriale

CON SERENITÀ ED ENTUSIASMO 2
di Mario Scarzella

Campionati Italiani Targa

UNA DISFIDA NEL VENTO 3
di Enrica Garetto

Intervista

IL MOMENTO DELLE SCELTE 7
di Giorgio Lo Giudice

Personaggi

ARCIERIA GIOVANILE IN ITALIA E IN EUROPA 9
di Gian Carlo Casorati

Campionati Europei Indoor

SARDEGNA: OCCASIONE PER SPORT E TURISMO 11
di Paolo Poddighe

Città di Sassari

UN VALIDO TEST PER GLI EUROINDOOR 12
di Paolo Poddighe

Comitati Regionali

STAGE GIOVANILE IN LOMBARDIA 14
di Cristiana Costa

Notiziario

RISULTATI 17
NOTIZIE FEDERALI 20

Doping

UNA GIORNATA DA (NON) DIMENTICARE 31
di Stefano Osele

Tecnica

UN NEMICO SUBDOLO: IL VENTO 32
di Tiziano Xotti

Arbitri

ANCHE L'ARBITRO PUÒ SBAGLIARE... 34
di Gian Piero Spada

Raduni Tecnici

OLIMPIADI 2004, CONTO ALLA ROVESCIA 36
di Gigi Vella

Medicina

TEST PER LA RICERCA DELLA FORZA MASSIMALE
E MIGLIORAMENTO DELLA FORZA GENERALE 38
di Gian Carlo Costantini

Direttore Responsabile
Gianfranco Colasante

Segreteria di Redazione
Marinella Pisciotti

Amministrazione e Redazione
FITARCO - via Vitorchiano, 115
00189 Roma
Tel. 06 36856503 - Fax 06 36856658
www.fitarco-italia.org
e-mail rivista@fitarco-italia.org

Fotoservizi
Sandro Bartolozzi, Ma. Pi.

Concessionaria esclusiva pubblicità
Greentime SpA
Via Barberia 11 - 40122 Bologna
Tel. 051 584020 - Fax 051 585000
e-mail info@greentime.it

Preparazione e stampa
Marchesi Grafiche Editoriali SpA
Via Bomarzo, 32 - 00191 Roma
Tel. (06)330901 - Fax (06)3336505
e-mail info@marchesigrafiche.it

Finito di stampare novembre 2003

Marchesi

ANNO XXIX • N. 5
NOVEMBRE 2003
Iscrizione
Tribunale di Roma
n. 291 del 17/05/1988

La riproduzione totale o parziale
degli articoli è consentita solo citando la fonte.

Con serenità ed entusiasmo

L'ultimo Campionato italiano del 2003, che si è svolto in settembre a Barletta, ha degnamente concluso una stagione agonistica ricca di grandi soddisfazioni. E' stata davvero una piacevole conclusione perché, se vogliamo escludere le fisiologiche invettive nei confronti di avverse condizioni meteorologiche, tutti gli atleti hanno apprezzato l'ottima organizzazione, la disponibilità, la puntualità, insomma tutto ciò che rende un Campionato sereno ed estremamente godibile.

Per la FITARCO questo è un bel segnale, è il sintomo di una crescita che si va estendendo a tutti i settori e che ci qualifica tra le federazioni più apprezzate all'interno del CONI. Per questo vi invito tutti ad adoperarvi perché il nostro impegno e la nostra serietà continuino ad essere un segno distintivo del nostro sport. Ma perché ciò si realizzi non è sufficiente tutta la nostra passione, è importante non abbassare mai la guardia e porre estrema attenzione a tutte le regole che il nostro status di sportivi ci impone: non ultime certamente le disposizioni antidoping.

Purtroppo a fine ottobre è accaduto un increscioso episodio: un arciere è risultato positivo al test antidoping nel corso di un controllo di routine durante una gara interregionale. E se è sempre così difficile per noi avere qualche spazio sui mezzi di informazione, in questo caso non c'è stato bisogno di insistere, nel giro di due giorni la notizia è apparsa su tutti i quotidiani e su tutti i giornali sportivi. La verità è che l'atleta in questione aveva assunto medicinali per una particolare patologia, senza sapere che conteneva sostanze ritenute dopanti dalla legislazione vigente, ben lungi dal voler intervenire chimicamente sulla sua prestazione. Ma ciò che è stato insinuato, purtroppo, è il sospetto che anche gli arcieri si dopino.

Ed è proprio questo il punto: non possiamo non sapere. E' vero che nel nostro ambiente appare così assurdo pensare di avere dei vantaggi assumendo medicinali che questo comporta spesso da parte nostra troppa superficialità. Ma da oggi qualcosa deve cambiare, non possiamo più disinteressarci di regolamenti che reputiamo a noi estranei, perché in realtà tutto ci può riguardare. Dobbiamo sapere che contengono sostanze dopanti anche medicine assunte per patologie molto comuni e che, se siamo costretti a farne uso, è nostro preciso dovere prendere atto della regolamentazione che prevede diverse modalità. Presentare certificati medici dopo le eventuali verifiche positive può non bastare e, comunque, mette in moto tutta una campagna giornalistica che ci danneggia sotto tutti i profili.

Il dottor Stefano Osele, consigliere federale e presidente della Commissione Antidoping, pubblica su questo numero della rivista un articolo molto importante, fornendo a tutti le informazioni necessarie per accedere ai dati di cui dobbiamo essere in possesso nel momento in cui anche un banale raffreddore ci costringe a curarci con farmaci. Se siamo degli atleti, abbiamo l'obbligo morale di conoscere le regole sportive e di uniformarci ad esse. La Federazione è sempre a disposizione per qualsiasi chiarimento.

A questo proposito voglio scusarmi per l'inconveniente accaduto all'inizio di novembre, quando il sito della Fitarco è stato bloccato per parecchi giorni a causa di un equivoco di carattere tecnico con il provider. Spero comunque che ciò non abbia causato grossi problemi a nessuno e che le necessità più urgenti siano state pienamente evase attraverso il contatto telefonico con i nostri addetti.

Un altro anno si è concluso e mi ritrovo ancora una volta a ringraziare tutti, atleti, tecnici, presidenti di comitato e di società, collaboratori e semplici appassionati, insomma tutti coloro che hanno gioito e si sono entusiasmati ogni volta che il nostro sport ha raggiunto le vette più alte. E' stato un anno importante, faticoso e stressante sotto certi aspetti, ma di certo ci ha dato molto sotto il profilo della visibilità oltre che sotto quello dei risultati agonistici e i nostri obiettivi oggi sono sempre più elevati, a partire dall'impegno eccezionale che segnerà il 2004: le Olimpiadi. So di poter continuare a contare sui nostri ottimi atleti e so di poter continuare a contare sulla nostra splendida base: questa è la grande forza di cui dispone in questo momento la FITARCO e, credetemi, è oggetto di invidia per tante Federazioni sportive che vedono avvicinarsi l'appuntamento di Atene con grande apprensione. Noi abbiamo lavorato con impegno e passione, abbiamo migliorato via via le nostre prestazioni e non possiamo che attendere fiduciosi di raccogliere un meritato premio. Intanto continuiamo ad adoperarci perché il lavoro del prossimo anno possa procedere con serenità e perché tutti siano posti nelle migliori condizioni per dare il meglio di sé; ma forse è una raccomandazione superflua, l'anima del nostro sport sta proprio nell'entusiasmo che ha contribuito a farlo grande.

Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

Mario Scarzella

Una disfida nel vento

Risultati a pagina 17

di Enrica Garetto

Il podio dell'Assoluto Olimpico maschile a squadre

Dal 12 al 14 settembre si è svolto il XLII Campionato Italiano Targa in una Barletta tirata a lustro per festeggiare il V centenario della famosa Disfida. Mostre, cortei, rappresentazioni hanno vivacizzato i tre giorni della competizione, ma all'interno dello stadio comunale Pittilli la sfida è avvenuta prevalentemente contro un avversario subdolo e insidioso, mai domo: il vento. Pochi gli arcieri preparati ad affrontare un simile inconveniente, e anche quei pochi si sono ritrovati spiazzati dai continui cambi di direzione delle folate, che li hanno perlopiù costretti a contromirare, a spese di una maggiore precisione, data l'impossibilità di seguire con il mirino il percorso e la forza del vento. Eppure anche questo capriccio del tempo ha avuto qualche effetto positivo, soprattutto venerdì, durante la competizione delle classi giovanili olimpica e compound. Un po' disorientati alle prime volées, osservan-

Le vincitrici degli Assoluti a squadre Arco Olimpico

do le frecce dirigersi ovunque, dentro e fuori dai paglioni, i giovani arcieri hanno presto reagito con ammirevole determinazione ed è cominciata la sfida vera e propria che ci ha permesso di osservare, a differenza di quanto avviene nelle manifestazioni di tale livello, una concentrazione nuova e più mirata, tesa alla ricerca delle strategie più consone per fronteggiare l'insolito avversario. Certo i punteggi a fine giornata erano ben lontani dagli standard abituali, ma è interessante osservare le classifiche perché si nota che lo scarto tra un atleta e l'altro è estremamente ridotto, come se il vento avesse in un certo senso appiattito le differenze, favorendo gli atleti solitamente così intimoriti dagli avversari più esperti da abbandonarsi all'emozione piuttosto che alle certezze della propria tecnica.

Tra gli allievi sono saliti sul gradino più alto del podio il veneto Davide Tacca e la beniamina di casa Pia Carmen Lionetti, pur con punteggi modesti,mentre tra i ragazzi, meno penalizzati dal vento grazie alle minori distanze di gara, è emerso un buon 1330 di Jacopo Bennati ed un apprezzabile 1260 di un'altra barlettana, Alessandra Bissanti. Anche nella divisione compound punteggi non eclatanti tra gli allievi, mentre un buon 1361 ha regalato l'oro della classe Ragazzi al piemontese Pietro Greco, già bravo tiratore olimpico in passato.

Il giorno seguente erano in gara seniores, veterani e juniores compound: lecito supporre minori sconvolgimenti, data la precisione ed il libbraggio degli attrezzi. Ma così non è stato e, soprattutto nella prima serie dei 70m, il vento ha infierito ancora più pesantemente: solo Michele Palumbo, a quota 340, sembrava non avvertirne la presenza, mentre Stefania Montagnoni, pur distanziando notevolmente le avversarie, non andava più in là di un decoroso 317. Nella seconda metà di gara il vento si è parzialmente placato e in campo maschile sono riemersi alla grande Antonio Tosco e Fabio Girardi, riuscendo a scavalcare di una manciata di punti il campione siciliano. La Montagnoni invece, ripetendo lo stesso punteggio della prima serie, riusciva per un solo punto a superare Cristina Pernazza, autrice di un eccellente 331, e una Giorgia Solato un po' appannata. Tra gli juniores l'oro è andato al lombardo Andrea Venzi e alla friulana Michela Spangher, mentre Michele Travierso e Floriana Mattia hanno dominato la classifica dei veterani. Eccellente la prova dell'allieva Federica Festinese, in gara sabato quale vincitrice della sua classe il giorno precedente, che con 638 si poneva al primo posto tra le 16 finaliste.

Nessuna sorpresa agli assoluti maschili, con Tosco ancora una volta sul gradino più alto del podio dopo un'emozionante semifinale vinta all'ultima freccia contro Mario Ruele, mentre argento e bronzo sono andati a

La premiazione del Compound a squadre femminile

Palumbo e Girardi. Completamente sovvertita invece la classifica femminile: la Montagnoni cede ai quarti, la Pernazza già agli ottavi, mentre la Solato è sconfitta ai quarti da Assunta Atorino che va a conquistarsi l'oro, pur essendo partita dalla dodicesima posizione di qualifica. L'argento va a Giovanna Chessari, undicesima prima degli scontri e il bronzo a Barbara Bettinelli, risalita dalla nona posizione.

La competizione a squadre ha, a grandi linee, confermato le posizioni di qualifica, laureando campioni italiani gli arcieri della Polisportiva Genius, guidati da Michele Palumbo e dal giovane Daniele Bauro, medaglia d'oro alle Universiadi in Corea, e le arciere dell'Arco Club Tarkna con una Stefania Montagnoni fortemente caricata dall'oro di classe che la riporta tra le grandi compoundiste nazionali.

Domenica era la giornata più attesa, in campo la divisione olimpica con tanti grandi campioni che quest'estate hanno reso sempre più grande la Fitarco. Ma neppure davanti a loro si è prostrato il vento, che ha continuato ad imperversare, impedendo la realizzazione di quei punteggi che fanno sognare, sempre vicini come sono ai record del mondo. Ha vinto Frangilli, com'era prevedibile, ma Di Buò l'ha contrastato fino all'ultimo; e ha vinto la Valeeva, come era altrettanto prevedibile, distanziando alla grande tutte le sue avversarie. Molto bene hanno fatto tra gli juniores Alessandro Anderle ed Elena Perosini, che termineranno entrambi al quarto posto negli assoluti; meno brillanti i veterani Alvise Bertolini e Simonetta Vessi, pur guadagnandosi entrambi un posto tra i 16 finalisti. Non così scontati invece gli scontri per l'assoluto dove, fin dalle prime volées la competizione si è rivelata ad altissimo livello ed estremamente avvincente. Nel settore maschile agli ottavi solo Frangilli sembra essere in grado di gestire il vento e procede senza problemi fino in semifinale dove Andrea Parenti lo contrasta risolutamente, cedendo poi per soli due punti al campione del mondo, che va poi ad imporsi in finale contro Di Buò con una differenza punti molto risicata, 108 a 107; a sua volta Parenti conquista il bronzo contro Alessandro Anderle con una vittoria netta, 107 a 102. In campo femminile la Valeeva patisce ai quarti contro Cristina Ioriatti, riuscendo a prevalere solo all'ultima volée; in semifinale ancora una dura lotta per lei, che supera la Navigante per un esile punto di scarto, mentre infine conquista l'oro con un poderoso 110 a 102 a spese di Elena Maffioli; la Navigante si guadagna il bronzo su Elena Perosini con un netto distacco, 106 a 98, che va a confermare la bella stagione di questa giovane atleta su cui la Federazione ripone grandi speranze. Gli assoluti a squadre, graziati dal calar del vento, sono stati piuttosto combattuti fino all'ul-

La linea di tiro delle giovanissime arciere

Il podio assoluto del Compound maschile a squadre

I podi degli assoluti individuali: sopra, Arco Olimpico, sotto, Compound

I podi degli assoluti individuali: sopra, la ragazze dell'Arco Olimpico; sotto, quelle del Compound

tima freccia, sia nel settore maschile dove ha conquistato l'oro il Kappa Kosmos per un solo punto sul CUS Roma, sia nel settore femminile dove la compagine del Kappa Kosmos, guidata da una Cristina Ioriatti combattiva e grintosa come ai tempi migliori, ha ceduto all'ultimo alla agguerrita società Arcieri Monica, forte di tre giovani talenti emergenti quali Elena Maffioli, Chiara Navigante e Carla Frangilli.
Alla cerimonia di chiusura il presidente Scarzella ha avuto parole di sincero elogio per il pool di società organizzatrici, dall'Ettore Fieramosca agli Arcieri di Canne, al Barletta Archery Team agli Arcieri del Sud, elogio condiviso da tutti i partecipanti che hanno potuto apprezzare la grande disponibilità, il rispetto degli orari, le tempestive comunicazioni delle classifiche, insomma tutto ciò che riesce a mettere a proprio agio chi si trova a competere in una gara di per sé già così emozionante come un Campionato italiano. ■

Le atlete del Compound sulla linea di tiro

Una fase della gara con gli atleti del Compound

Il momento delle scelte

di Giorgio Lo Giudice

Campioni del mondo a caccia di medaglie olimpiche. Ma quelli dell'arco non hanno il tempo per compiacersi della propria bravura, di raggiungere obiettivi da far invidia a tante consorelle più o meno fortunate. Debbono rimboccarsi le maniche e pensare al futuro che non si vede poi così roseo a dispetto dei risultati. Proprio così. Con l'inflazione che comunque c'è, senza entrare nei particolari di chi la vuole leggera e chi pesante, secondo il punto di vista politico, gli introiti della FITARCO in otto anni si sono dimezzati, anzi qualcosa di più, o di meno, meglio precisare. Si è passati infatti da otto miliardi, è più pratico restare ancorati alle vecchie lire per farsi capire, a circa tre. Ovvero, altro che stringere la cinta e rinunciare al dolce ed alla frutta! Qui si rischia di avere solo una prima colazione ed un primo piatto a pranzo, poi digiuno, magari con la scusa che fa bene per mantenere la linea.
Il presidente della FITARCO Mario Scarzella non la vede proprio così, però è costretto a fare buon viso ai numeri ed alle decisioni che arrivano dall'alto, anche perché il CONI è diventato solo un passacarte che enuncia i desiderata, la borsa è passata di mano e sono altri a decidere.
– Che importa se questa federazione è campione del mondo oppure ha un argento olimpico da difendere e si spera possa riuscirci più che bene ad Atene tra dieci mesi?
<Abbiamo fatto di necessità virtù – spiega – prima andavamo negli alberghi a quattro stelle ora andiamo in quelli a due. Si parte all'ultimo momento si rientra appena possibile. Si fanno sacrifici e tagli di ogni genere, si cercano gli sponsor amici che diano una mano e con qualche salto mortale, a malapena si sopravvive>.
– Ma, ci si chiede se questo sia vivere.
<Infatti parlo di sopravvivere con l'aggravante di una situazione che ha davanti a sé poco futuro. Non abbiamo i soldi per investire sui giovani. Dobbiamo fare scelte obbligate. O cerchiamo di aiutare gli atleti top per vincere, oppure li lasciamo al loro destino e curiamo i vivai, le società, diamo contributi alla base. Fare entrambe le cose non è possibile oppure si rischia di farle male tutte e due, e senza alcun risultato pratico. Arriviamo a questa Olimpiadi di Atene 2004, poi tireremo le somme. Sperando che ci sia qualcuno cui interessi sapere in che modo noi, come lo sport italiano in genere, possiamo andare avanti. O si fanno programmi e si hanno i mezzi per realizzarli, o si rischia di chiudere>.

Il Presidente Scarzella con gli atleti che hanno vinto la medaglia d'argento a squadre e la qualificazione olimpica ai Mondiali di New York.

– Parole forti e chiare. Del resto come si dice, il medico pietoso fa la piaga cancrenosa, non serve far finta di nulla e sorridere. Il presidente Scarzella evidenzia:
<L'ultima manifestazione di massa fatta quest'anno, le Universiadi, ci hanno visto protagonisti in negativo, abbiamo vinto la metà delle medaglie che di norma vincevamo a questa manifestazione che è sempre lo specchio del movimento a livello giovanile e di rincalzi perché si rivolge a giovani tra i 19 ed i 25 anni. Il CONI e tutte le federazioni piangono perché i numeri sono in netta diminuzione, compreso lo stesso calcio, il reclutamento fa fatica a procedere. Alla FITARCO ci salviamo ancora grazie ad una organizzazione periferica efficiente che riesce a marciare per conto proprio. Ci aiutano molto i Villaggi Vacanze dove la nostra disciplina è praticata ed acquista comunque adepti ed appassionati. Riusciamo anche ad avere un certo movimento scolastico anche se i campionati studenteschi ed i Giochi della Gioventù non appartengono più al CONI, anzi sono stati praticamente cancellati. In alcune regioni siamo rimasti molto attivi. Lombardia, Lazio, Piemonte, Veneto, riescono ad avere rapporti positivi con il mondo della scuola anche se tutto è legato spesso ad iniziative personali. Comunque riusciamo a farci conoscere ed apprezzare. Sappiamo tutti come sia più semplice a scuola prendere una palla e mettersi a giocare a calcio, pallavolo, pallamano o basket. Abbiamo tenuto in vita i giochi della gioventù e sono molto seguiti. Nella stagione passata abbiamo avuto un movimento tra i 2000 ed i 3000 ragazzi. Ci sono iniziative locali dove le scuole possono interpellare direttamente le società che hanno la possibilità di inserirsi nell'attività da programmare e realizzare. Tra l'altro i Comuni danno anche contributi per questa attività di promozione. Sono momenti previsti che occorre conoscere e saper sfruttare adeguatamente. Noi lo abbiamo fatto ed abbiamo anche creato corsi specifici per gli insegnanti, in quanto l'arco non è materia di insegnamento nel programma degli IUSM,

con una negatività. Prima chi vi prendeva parte aveva diritto a dei punteggi per le graduatorie, ora non più. Pare che ci sia un accordo generale per creare ostacoli e danni a qualsiasi iniziativa sportiva. Per fortuna che, malgrado tutto, abbiamo diversi insegnanti che ancora ci seguono>.

– Allora l'arco prospera, almeno finché sarà possibile, ma l'attività di alto livello? Le speranze olimpiche?

<Abbiamo un buon gruppo che si batte alla pari con le migliori nazioni del mondo a livello maschile. I campioni del mondo nell'individuale siamo noi. Abbiamo diversi atleti nelle classifiche mondiali. Certo la lotta è apertissima, però il 2003 appena concluso da un punto di vista agonistico dice che siamo la nazione da battere considerando i nostri risultati ai mondiali al chiuso ed all'aperto ed i mondiali di campagna. Frangilli, Di Buò, Galliazzo sono delle realtà. Michele è un fuoriclasse come pochi ce ne sono mai stati nell'arco. Tra le donne lo strapotere coreano forse è imbattibile, possiamo contrapporre al momento la sola Natalia Valeeva. Infatti la nostra squadra femminile ancora non si è qualificata per Atene. Speriamo di fare qualcosa di positivo agli Europei di Bruxelles che rappresentano l'ultima carta da giocare. Certo non sarà compito agevole. Dobbiamo piazzare due donne nelle prime tre per affiancare la Valeeva e completare la squadra. Purtroppo ai mondiali c'è stato un momento negativo, l'unico. Perciò al momento di fare i tabelloni ci è toccata la Corea, fuori ed arrivederci. Un errore che è costato caro se pensiamo ai sacrifici fatti, ai raduni programmati, alle giornate di allenamento. Basta un errore e non esistono possibilità di recupero. Il tabellone non viene allestito in base al ranking mondiale, così l'Italia che è stabilmente tra le prime posizioni è rimasta fuori. Ci sono regolamenti difficili da mandare giù, come quelli della solita rappresentatività. Africa ed Oceania, che avranno 500 tiratori complessivamente, hanno lo stesso peso dell'Europa che ne avrà per difetto 50.000, cifre che si riferiscono agli sportivi di alto livello. Ebbene al nostro continente toccano tre posti come agli altri due. Ma le Olimpiadi non sono la manifestazione dove debbono andare i più bravi, o almeno avere la precedenza? Credo che sia una discriminante negativa che andrà comunque rivista. Così quell'unica giornata storta si sta riflettendo su tutto il movimento. Per cercare di arrivare alla qualificazione dovremo programmare altri raduni, tenere le ragazze sotto pressione. Invece di lasciarle tranquille ad allenarsi e la federazione avrebbe potuto indirizzare altrove quelle risorse>.

– Viene da chiedersi come vi aiuta il CONI.

<Ci da il 70-80 per cento di quanto spendiamo, anche con l'assistenza diretta agli atleti, per la fase della preparazione olimpica, il resto lo mettiamo noi, sottraendolo alle poche risorse che gestiamo>.

– Un bel discorso specie ora che il Governo pare non dia più i famosi 55 milioni di Euro attesi delle scommesse, tanto che il CONI ha rinviato la discussione sul bilancio.

<Non dovessero arrivare quei soldi, significherebbe per ogni federazione un taglio all'incirca del 20 per cento sugli introiti. Sarebbe un colpo durissimo>.

– Le regioni a statuto speciale? Loro possono elargire contributi per le società e gli enti.

<In Italia sono cinque ed in questa realtà qualche contributo lo abbiamo rimediato. I soldi riscossi per il tesseramento tra i 600 e 700 milioni, sono una partita di giro, li diamo ai Comitati perché sono gli unici contributi che rientrano, per mandare avanti l'organizzazione periferica. Per risparmiare poi niente più girovagare, andiamo tranquillamente al centro federale di Tirrenia, insieme ad altre consorelle, atletica, rugby, pallavolo e là le spese sono contenute. Poi usufruiamo di un altro piccolo minicentro all'Acqua Acetosa, dove possiamo ogni tanto mettere in piedi dei raduni brevi. Il nostro gruppo olimpico comprende circa 25 persone tra atleti ed allenatori. Il CT in base ai risultati ed alle valutazioni fatte collegialmente con gli altri tecnici, propone le entrate e le uscite dal gruppo, il consiglio prende atto e ratifica>.

– In conclusione per Atene abbiamo un gruppo di quattro atleti pronti a battersi per le medaglie, due in meno rispetto a Sydney.

<Noi incrociamo le dita e speriamo, dopo tanta sfortuna, di essere almeno una volta fortunati. Ora le ragazze hanno tanta voglia di rifarsi. Perché non credere e sperare che possano riuscire nell'intento? Nella precedente occasione hanno trovato il momento nero dell'anno, potrebbero pure trovare quello con i colori dell'arcobaleno a Bruxelles, dove la qualificazione sarà a parte, non c'entra il risultato dell'europeo. Si dovrà effettuare una competizione dove non gareggeranno le atlete già qualificate e questo potrebbe essere un aiuto concreto per le nostre ragazze>.

– Allora incrociamo le dita e speriamo. Ma Atene come si presenterà?

<Se facciamo un discorso tecnico le novità sono poche. Al solito saranno i coreani, australiani, americani e le nazioni europee più forti i nostri antagonisti, sia in campo maschile che femminile. Del resto lo abbiamo sperimentato proprio nella preolimpica. Nella finale maschile si sono ritrovati 3 italiani, altrettanti coreani, un ucraino ed un australiano. Per quanto riguarda l'impianto questo è molto bello e caratteristico, è al centro di Atene, vi gareggerà solo la nostra disciplina e ci sarà l'arrivo della maratona. Purtroppo per noi, però, la posizione dell'impianto non è felice, in quanto dalla tarda mattinata a sera sembra un forno e il vento che viene dal mare lo investe in pieno. Non sarà né facile né semplice, per tutti, controllare le traiettorie delle frecce. Speriamo che i nostri trovino l'ispirazione giusta>. ■

Arcieria giovanile in Italia e in Europa

di Gian Carlo Casorati

Con Luciano Malovini, responsabile dei gruppi nazionali giovanili, facciamo il punto sui nostri azzurrini e l'arcieria giovanile in generale. Innanzitutto per chi non lo sapesse Malovini dalla fine anni 80 sino al '92 ha fatto parte dei gruppi nazionali. In quegli anni non erano ancora maturati i giovani che poi hanno preso pianta stabile in nazionale e le gare erano quasi tutte ad appannaggio di Rivolta e pochi altri fra cui Malovini. Rivolta ha poi messo la quinta e ha preso il volo.

Malovini ci racconta che in Italia ci sono Società che lavorano molto bene nel settore giovanile ma sono la minoranza. Sono poche perché dedicarsi ai giovani comporta moltiplicare per cento i problemi di gestione che richiedono al lato pratico l'aiuto anche dei genitori che si trasformano di volta in volta in operai per montare e smontare campi e palestre, in giardinieri per il taglio dell'erba e la manutenzione di campi e in impiegati per svolgere tutte le mansioni di segreteria. Purtroppo nella grande maggioranza delle altre Società i ragazzini, dobbiamo dirlo in modo crudo, danno fastidio e perciò non li cercano e non li tengono.

Gli abbiamo chiesto se all'estero ci sono iniziative che si possono imitare in Italia. Secondo lui la nazione meglio organizzata, da questo punto di vista, è la Francia anche se bisogna subito chiarire che i francesi vedono l'Italia come il faro dell'arcieria europea. Considerazione che non perdono occasione di confermare. Ci considerano quelli che fanno il lavoro migliore, quelli che hanno i migliori campioni e migliori rincalzi tant'è vero che hanno più volte ventilato l'idea di organizzare insieme raduni e stage per i giovani nazionali. I francesi sono i migliori perché hanno strutturato le scuole sportive con sistemi simili a quelli coreani. Hanno cinque grandi centri dove i ragazzi vivono in collegio studiando e allenandosi. Hanno prodotto grandi tiratori, prima Sebastian Flute, poi Lionel Torres ed ora tra i giovani Frank Fisseaux che l'altr'anno a 17 anni ha vinto con 1337 la Junior Cup battendo persino i coreani. Ora tra i cadetti hanno Roman Girouille e tanti altri ottimi elementi.

Ci racconta lo stile di Fisseaux superallineato, persino in posizione over, che esplode nel suo caratteristico rilascio.

Subito dopo i francesi,come organizzazione, ci sono i tedeschi che hanno prodotto fra gli altri il cadetto Florian Floto

Luciano Malovini festeggiato dai nazionali giovanili

che quest'anno nel 70 metri Round ha fatto il record mondiale con 652 punti.

Gli chiediamo come mai queste organizzazioni non diano poi altrettanti favolosi risultati, sia a livello giovanile che di nazionale superiore, risultati buoni ma inferiori ai nostri. Risponde che capire le cause non è facile. A suo giudizio, uno dei motivi potrebbe essere quello del gesto tecnico che gli risulta un po' superato. Non hanno una tecnica all'avanguardia, in particolare modo in Germania, mentre i francesi si vede che hanno una loro scuola che cercano di imporre.

Altre buone scuole giovanili le hanno gli ucraini e i russi ma, nonostante tutte le buone intenzioni di modernizzarsi e lasciare un po' di libertà nella tecnica, alla fine da loro prevale la vecchia mentalità che se non si tira in un certo modo in nazionale non si entra.

Tornando a parlare dei nostri chiediamo a Malovini se l'attrezzatura dei nostri ragazzi convocati in nazionale, visto che se la comprano loro, è di un livello degno di un nazionale. "Assolutamente si" risponde "magari appena comprata in conseguenza della convocazione, ma non si è mai presentato nessuno, neanche al primo raduno, con qualcosa di cui abbiamo avuto da dire. Questo succede però in tutti i Paesi dell'Europa occidentale".

Se per i materiali non c'è niente da dire chiediamo se la stessa cosa avviene per la tecnica di tiro e preparazione fisica. Dice che prima di tutto ad alcuni giovani neonazionali bisogna spiegare che devono cambiare l'atteggiamento mentale nei confronti dello sport. Infatti alcuni giovani entrano in nazionale perché hanno fatto i punteggi necessari, non casualmente perché su due gare Fita questo non può avvenire, ma senza averli sufficientemente consolidati, in quanto si allenano poco e considerano l'arco un divertimento. A questi cerchiamo di far capire che cos'è lo sport. "Ora che siete en-

trati in una squadra nazionale di una Federazione del CONI, dovete incominciare a comportarvi come dei veri atleti, seguendo un programma di lavoro …ecc. ecc.“ Malovini ci tiene però a precisare che attualmente i nostri giovani nazionali sono tutti ottimi ragazzi, che già per il fatto che riescano a conciliare lo studio con l’allenamento significa che, rispetto alla media, hanno qualcosa in più considerando che oggi la scuola è diventata molto più esigente e pesante rispetto al passato.
Infatti, rispetto alla sua generazione, dove la maggior parte studiava solo per prendere la sufficienza, questi ragazzi ci tengono ad avere dei voti alti.
Abbiamo poi affrontato il problema della crisi di alcuni neonazionali che non riescono a fare dei puntreggi alti e della voce che ogni tanto si sente sui campi, “… come è entrato in nazionale non riesce più a fare i punti di prima…”.
Malovini ammette che esiste il problema. Non per niente i tecnici della nazionale per risolverlo non finiranno mai di ripetere che è auspicabile la presenza ai raduni dei tecnici personali perché l’interazione del tecnico nazionale con quello personale è fondamentale. Quello personale ha il proprio atleta sotto gli occhi tutti i giorni, quello nazionale una volta ogni due o tre mesi. Quindi è necessario raggiungere un accordo sul lavoro da far svolgere al giovane che è il frutto delle valutazioni e delle idee dei due tecnici. Ultimamente in Fitarco su questo argomento si è raggiunta una grande flessibilità, un comportamento che è diametralmente opposto a quello che avviene in certe nazioni orientali dove c’è una sola tecnica per tirare. Da noi ci si limita ad intervenire sugli aspetti del tiro che sono chiaramente deboli. Se uno per esempio è forte nel braccio dell’arco non si interverrà mai su questo anche se adotta qualche personalismo, ma si proverà a intervenire su altri punti, sull’allineamento se questo presenta delle lacune.
Persino il coreano Suk, che quando è arrivato in Italia era categorico sul modo di tirare, ora si è adattato alla mentalità europea tanto è vero che ultimamente ha lasciato proseguire sulla loro strada giovani nazionali che non tiravano secondo le sue teorie, limitandosi a intervenire solo su alcuni fondamentali che riteneva carenti.
Sovente le crisi dei punteggi sono causate dal fatto che alcuni di questi tiratori anche se sono giovani tirano ormai da parecchi anni con qualche difetto che impedisce ulteriori progressi. I punti per entrare in nazionale li hanno fatti ma con una tecnica che ormai ha dato tutto quello che poteva dare e non permetterà di fare un solo punto in più. Bisogna poi tenere conto che i punteggi stabiliti per l’ingresso in nazionale non sono un punto di arrivo ma una base per andare oltre. Rimuovere eventuali difetti, che si sono radicati con gli anni, richiede tempo e sacrifici anche in termini di calo di risultati. Ad ogni modo è sempre una scelta che è spiegata e lasciata al giovane coinvolgendo anche il tecnico personale.
Gli dico che ho l’impressione che il numero dei giovani che tira in Italia non aumenta mentre migliora la qualità in generale. Conferma portandomi come esempio quello che succede nella sua Società, quella di Voghera, dove in effetti il numero, con gli anni, non è aumentato ma nella media sono tutti molto più bravi ad iniziare da Mauro Nespoli che attualmente si può considerare tra i migliori tre d’Europa nella sua classe d’età.
Facciamo poi alcune considerazioni sull’età dei giovani che praticano l’arco. Nella classe Ragazzi si vedono lunghe classifiche, un po’ meno in quelle allievi e poi ancora meno in quelle junior. Nelle gare giovanili a fronte di lunghe file di paglioni per i Ragazzi e Allievi c’è sovente un solo paglione ai 90 metri per gli juniores. Mi conferma che il motivo, usando anche qui una parola cruda, è che purtroppo alcuni si stufano. O meglio quando vedono che non sono all’altezza dei migliori, decidono di smettere. Lo fanno anche perché aumentano gli interessi per trascorrere il tempo libero. Queste defezioni ci sono anche tra i più bravi. Più di una volta, racconta Malovini, uno junior della nazionale si è confidato con il proprio allenatore dicendogli “Non voglio far la fine di quello o quell’altro…” citando nomi di tiratori al top, “…quando finirò le classi giovanili smetterò perché entrerò alla tal facoltà e vorrò dedicarmi completamente e seriamente agli studi …”.
Alla base del problema c’è il fatto che al massimo traguardo del nostro sport, i Giochi Olimpici, ci vanno solo tre maschi e tre femmine (se si qualificano) mentre negli altri sport (calcio, basket, ecc.) possono praticare al massimo livello alcune centinaia di atleti per di più con interessanti guadagni. E allora il discorso da farei ai nostri giovani potrebbe essere di questo tipo “ l’arco non ti può dare quello che ti possono dare gli sport con professionisti o semiprofessionisti, ma la concorrenza minore offre maggiori possibilità di vestire la maglia azzurra. Puoi passare gli anni della tua giovinezza, dei tuoi studi, praticando uno sport d’élite in un ambiente sano, ben frequentato, dove puoi fare amicizie con coetanei di tutta Italia e se entri in nazionale, di tutto il mondo. Puoi farti, sempre se entri in nazionale, bei viaggi all’estero dove i tecnici e accompagnatori finita la disciplina e concentrazione della competizione fanno rompere le righe e sono i primi a desiderare che si vadano a visitare i luoghi più interessanti dal punto di vista turistico e culturale. ■

Sardegna: occasione per sport e turismo

di Paolo Poddighe

L'organizzazione del IX Campionato Europeo Indoor sta proseguendo la sua corsa verso la meta finale, per la quale gli organizzatori stanno programmando una serie di innovazioni tecnologiche per rendere la manifestazione più spettacolare e coinvolgente, sia per gli atleti che per chi potrà avere la fortuna di partecipare all'evento.
Nel mese di Ottobre, il delegato tecnico dell'EMAU e Presidente della Federazione Russa Vladimir Esheev, ha effettuato un sopraluogo a Sassari, verificando gli impianti sportivi presso i quali si svolgeranno le gare ed le strutture alberghiere che dovranno garantire un adeguato soggiorno alle rappresentative.
Durante la visita di Esheev si svolgeva a Sassari il 15° Torneo Internazionale Città di Sassari, gara indoor presso la quale si sono potuti sperimentare e collaudare una serie di innovazioni tecniche, come i nuovi cavalletti porta paglioni progettati per l'evento, con illuminazione singola direzionale per paglione, molto apprezzati dal delegato dell'EMAU.
Esheev si è complimentato con l'organizzazione per la sua capacità progettuale e per l'ottima scelta delle strutture, sia sportive che turistiche, confermando come l'assegnazione del Campionato Europeo all'Italia ed in particolare a Sassari sia stata un'ottima scelta.
Al termine della visita, la Società Sassarese ha consegnato un riconoscimento al Presidente Russo, ribadendo quanto la città di Sassari e tutto il movimento arcieristico sardo siano particolarmente onorati di ospitare gli arcieri provenienti da paesi spesso molto diversi fra loro, ma legati dalla passione comune per lo sport, con la promessa che l'evento che si svolgerà in Sardegna sarà sicuramente ricordato per qualità ed ospitalità come tradizione del popolo che risiede in questa terra millenaria.
Non poteva essere diversa la scelta del logo, raffigurante l'arciere prenuragico, simbolo di una storia antica che ha contraddistinto la vita quotidiana delle popolazioni di quei tempi, che trovavano rifugio nei nuraghi, costruiti con enormi massi e magistrale architettura.
Molti di questi siti archeologici si trovano nel nord della Sardegna, molto vicini a Sassari, il campionato potrà essere l'occasione per poterli visitare e scoprire dei luoghi magici.

Un invito per tutti

Per facilitare la presenza degli appassionati di questa magica e bellissima disciplina sportiva, qual'è il tiro con l'arco, gli Arcieri Torres hanno richiesto all'organizzazione turistica che cura la logistica dell'evento, di studiare un pacchetto turistico agevolato, viaggio e soggiorno, da proporre a tutti gli appassionati di arco che potranno così avere l'opportunità di vivere una settimana tra sport, cultura e turismo.

L'offerta, Volo AIR ONE + mezza pensione, colazione e cena, per 5 giorni è così articolata:

Da Milano		
Hotel ***	Camera Doppia a Persona	€. 477,00
	Camera Singola	€. 572,00
Hotel ***Sup	Camera Doppia a Persona	€. 552,00
	Camera Singola	€. 627,00
Hotel ****	Camera Doppia a Persona	€. 502,00
	Camera Singola	€. 577,00
Da Roma		
Hotel ***	Camera Doppia a Persona	€. 445,00
	Camera Singola	€. 541,00
Hotel ***Sup	Camera Doppia a Persona	€. 521,00
	Camera Singola	€. 596,00
Hotel ****	Camera Doppia a Persona	€. 471,00
	Camera Singola	€. 546,00

Per prenotazioni ed informazioni,
contattare il Sig. Pietro presso l'agenzia:
Carasao Viaggi - Via Arborea, 1/c - 07100 Sassari, Italy
Tel. 0039 079 232224 / 0039 079 200085
Web: http://www.carasaoviaggi.it
E-Mail: carasao.viaggi@libero.it
Web Campionato Europeo: http://www.sassari2004.com

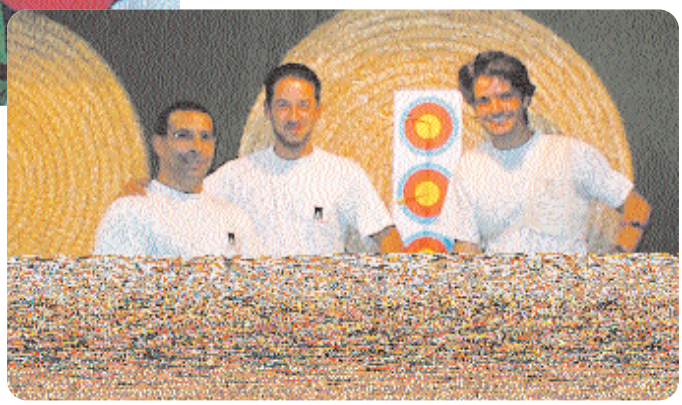
I comitati regionali Fitarco che avessero interesse ad organizzare eventuali gruppi, possono usufruire di ulteriori offerte per gruppi, compresi eventuali trasporti ed escursioni in loco.
Così come spesso avviene negli eventi organizzati in Francia, dove il mondo arcieristico si mobilita per sostenere ed applaudire i propri campioni, considerato che saranno presenti, tra gli altri, i nostri campioni mondiali, Frangilli e Di Buò, e la campionessa europea Natalia Valeeva. Un'occasione per godersi un grande spettacolo e sostenere i propri beniamini.
La Sardegna sembra lontana, ma con un po' di buona volontà e lo spirito giusto per una vacanza, è sicuramente più vicina di quanto non possa essere un viaggio per una normale gara interregionale.
Vi aspettiamo in tanti. ■

Un valido test per gli Euroindoor

di Paolo Poddighe

A conclusione dell'edizione del 2002, il Presidente Federale Mario Scarzella, nel suo discorso di chiusura aveva invitato i dirigenti della Società Arcieri Torres a richiede la candidatura per il Campionato Europeo indoor del 2004.
In questa edizione, per precisione la 15° del Torneo Internazionale Città di Sassari, il Presidente Federale, accompagnato da Paolo Poddighe Presidente del Comitato Organizzatore di Sassari 2004, insieme al Delegato Tecnico dell'EMAU per gli Europei Indoor, Vladimir Esheev, alla segretaria generale dell'EMAU Marinella Pisciotti, era presente per verificare lo stato dell'organizzazione dei prossimi Europei di Marzo 2004.
Pertanto a distanza di un anno, la richiesta fatta ai dirigenti sassaresi è diventata realtà, senza troppi dubbi, con una organizzazione che viaggia quotidianamente con un solo obiettivo, far bella figura.
È proprio il 15° Torneo Città di Sassari è stato il primo test per sperimentare alcuni materiali innovativi, studiati appositamente per l'evento, sui quali gli atleti presenti alla competizione hanno potuto apprezzarne le qualità.
Come da copione, la griglia di gara era completa, 25 paglioni in un solo turno, per un totale di 98 atleti in gara, 17 Società italiane, 3 francesi. Nella mattinata di Domenica 26, si sono svolte le qualifiche per il final round, disputato nel pomeriggio, secondo la formula FITA, con i primi 8 risultati assoluti, per classe e divisione, che si sono dati battaglia per potersi aggiudicare questa stupenda edizione.
La parte da protagonista è spettata proprio ai giovani. Infatti nella divisione Compound, il giovane Juniores della Torres Sassari, Alessandro Soliveras, ha superato turno dopo turno tutti i più accreditati della divisione, vincendo la finale per due punti sul compagno di squadra Mauro Sanna. Al terzo posto un altro Sassarese, Antonio Carminio, già conosciuto nel mondo arcieristico per le sue molteplici medaglie nei vari Campionati Italiani e Coppa delle Regioni 2003.
Nella divisione arco nudo maschile vince per il secondo anno Flavio Di Camillo della società Arcieri Castello di Sanluri, che precede nella finale Giampiero Caria della Sarcopos Muravera e Roberto Sotgiu degli arcieri Galluresi Tempio.
Nell'Olimpico maschile, conferma del sempre presente Marco Cilliano, primo arciere sardo a vestire la maglia della nazionale, che ha superato la finale contro Giorgio Tomasi di Uras, di un solo punto.
Terza piazza per Gianmario Cossu della Torres, che continua la sua attività di vertice positiva nonostante la non giovane età.
Nella divisione Olimpico femminile vittoria della nazionale Elisabetta Buono, Arcieri

Un momento della visita del Delegato Tecnico dell'EMAU agli impianti che ospiteranno gli Europei: Esheev è assieme al Presidente federale e agli Organizzatori.
In basso a destra Marco Cilliano, vincitore con l'Arco Olimpico.



Nuragici, che ha disputato la finale contro l'allieva Sara Pinna degli arcieri Uras.
La finale per il terzo e quarto posto ha visto schierate due generazioni, la giovanissima Murgia Erika della Torres ed Annamaria Pili dei 4 Mori Cagliari: ha prevalso l'esperienza della cagliaritana che ha conquistato la terza piazza.
Tra le squadre vittoria della Torres Sassari, che ha confermato la sua crescita continua, con un vivaio che annovera tra le sue file tantissimi giovani. Come al solito l'organizzazione è stata ineccepibile, diretta dal Presidente della Società Bruno Derudas che ha saputo indirizzare tutti i suoi collaboratori come un direttore d'orchestra. ■

Oltre all'apprendimento di nuovi esercizi, abbiamo anche avuto occasione di correggere eventuali errori di postura. Utilissime anche le riprese, per tradurre in visione il gesto che normalmente percepiamo solo attraverso sensazioni tattili.
A tutto questo c'è da aggiungere un bellissimo paesaggio montano e la convivenza con un gruppo di ventidue ragazzi all'interno del quale, nonostante qualche differenza di età o carattere e malgrado qualche incomprensione o "marachella", si è comunque creato un buon affiatamento.

Katia D'Agostino

Come in anni passati, la Regione Lombardia ha organizzato uno Stage di tiro con l'arco, dove si trascorre un'intera settimana ad allenarsi, non solo tirando, ma anche vedendo i propri filmati di quando si tira e facendo esercizi per migliorare la tecnica. Mi piace partecipare allo stage perché si è molto seguiti dagli allenatori e si è un unico grande gruppo che lavora tutto insieme. Anche con gli allenatori si ha una certa familiarità, sono sempre disposti a ridere o scherzare con noi ragazzi. Anche i preparatori atletici, coloro che ci fanno fare ginnastica al mattino e il riscaldamento prima di tirare, sono persone altamente qualificate che prima di farci fare un esercizio controllano che per noi sia adatto e non ci affatichi né troppo né troppo poco.
Durante lo Stage è stato ripetuto più volte che la convocazione nella squadra della regione è l'anticamera per la nazionale.
Alla fine dello Stage si torna a casa con un bagaglio di esercizi e nozioni e consigli che, se vengono ben eseguiti, riescono a portare con molto lavoro una persona volenterosa in nazionale.
Questi Stage non sono esclusivi per la Regione Lombardia, qualunque arciere di qualsiasi altra regione può partecipare e viene accolto a braccia aperte.

Federico Faedo

Per il secondo anno ho partecipato allo stage e posso affermare che è stata senz'altro un'esperienza positiva perché sono giornate in cui si tira con l'arco oltre che stare insieme a ragazzi che già si conoscono o che sono nuove amicizie. Una delle cose buone di questo stage, come di quello dello scorso anno è il "risveglio muscolare" che si pratica di mattina prima della colazione e che ritengo importante per l'attività fisica che normalmente si sottovaluta. Un'altra cosa molto utile sono stati gli "scontri diretti" perché questi allenamenti non in tutte le società si possono fare. In questo modo anche chi non ne ha mai fatti ha potuto imparare come si svolgono e sono comunque per tutti degli ottimi esercizi di autocontrollo.

Alla fine delle attività quasi un'ora era dedicata ad esercizi di defaticamento, ma, al posto di questi, io avrei preferito fare training autogeno come lo si svolgeva l'anno scorso perché mirava di più alla concentrazione ed alla conoscenza interiore del nostro corpo che durante le gare sono molto importanti.

Elisabetta Rovelli

All'inizio dello stage ci siamo sottoposti a 4 test: test di COOPER, di apnea, di mobilità scapolo-omerale e lancio della palla medica. Questi test sono stati ripetuti alla fine dello stage per verificare gli eventuali miglioramenti: ognuno di noi ha fatto registrare miglioramenti notevoli dei propri risultati!
Prima della cena , al fine di rilassare i muscoli, era la volta dello stretching e del training autogeno.
Dopo la cena, sempre molto vivace, ci si riuniva con i tecnici ed il presidente della Regione Lombardia per discutere della giornata trascorsa o per vedere i filmati girati durante le fasi di tiro, al fine di rivedere e discutere i nostri movimenti durante il tiro stesso.

Riccardo Ferrari

Sono soddisfatto del lavoro svolto come risveglio muscolare ed esercizi di respirazione. Decisamente positivo anche il lavoro con riprese video sul campo.
Penso che bisognerebbe dare più importanza al tiro (aumento del numero di frecce tirate) ed agli scontri diretti.
Nel complesso, comunque il lavoro svolto mi è sembrato utile ed il giudizio sullo stage è buono.

Cristian Costa

Ho partecipato a questo stage soprattutto per imparare e conoscere quelle piccole cose che ancora, nel mio bagaglio arcieristico, mancano. Non è la prima volta che partecipo agli Stage del CRL e devo dire che anche quest'anno ho imparato qualcosa di utile, grazie anche all'esperienza dei vari tecnici presenti.■

RADUNO MONODISCIPLINARE FITARCO

Nell'ambito di un progetto tra il CONI Regionale e la Scuola Regionale Sport della Lombardia, è stato organizzato un Raduno Monodisciplinare con i Centri CAS della Lombardia per la Fitarco. Il Raduno si è svolto a Chiesa in Valmalenco (SO) dal 10 al 13 luglio 2003.
Al Raduno hanno partecipato 29 ragazzi dagli 11 ai 15 anni rappresentanti le Provincie di Milano, Pavia e Varese. Il gruppo era composto da Atleti già agonisti ed alle prime armi.

CAMPIONATO ITALIANO TARGA
Barletta, 12/14 settembre 2003

INDIVIDUALI
ARCO OLIMPICO

Seniores Maschili

1 Frangilli Michele (CAM Compagnia Arcieri Monica) 656
2 Di Buo' Ilario (Cus Roma) 650
3 Casavecchia Mario (Arco Club Sannicandro) 631

4 Parenti Andrea (Arcieri Re Astolfo) 624; 5 Lunelli Francesco (Arcieri Altopiano di Pine') 618; 6 Bisiani Matteo (Arcieri D.L.F. Voghera) 615; 7 Zuffi Aldo (Associazione Genovesi Arcieri) 606; 8 Castagna Daniele (Arcieri Lerici) 605; 9 Titone Antonio (Arcieri Mirasole Ambrosiana) 605; 10 Panosetti Mario (Arco Sport Roma) 604; 11 Quatrocchi Edoardo (Cus Roma) 602; 12 Artuso Lorenzo (Sirio Arco Club) 601; 13 Gobbi Gabriele (Arcieri Virtus) 599; 14 Fubiani Paolino (Arcieri Di Rotaio) 598; 15 Botto Giorgio (Arcieri Delle Alpi) 597; 16 Fiorini Davide (Arcieri Il Valentino) 597; 17 Verdecchia Fulvio (Cus Roma) 595; 18 Panico Federico (Arcieri Della Paglia) 594; 19 Severi Oreste (Xl Archery Team) 590; 20 Cecchini Vincenzo (Arcieri Etruschi) 589.

Atleti partecipanti: 45

Seniores Femminili

1 Valeeva Natalia (Arcieri Re Astolfo) 635
2 Maffioli Elena (Soc Arcieri Monica) 601
3 Palazzini Fabiola (Arcieri Della Francesca) 592

4 De Lucia Darinka (Arc. Tolmezzo) 585; 5 Banchelli Gaia (Pol. Besanese) 576; 6 Bertone Paola (Arcieri Ugo Di Toscana) 574; 7 Ioriatti Cristina (Arcieri Kappa Kosmos) 571; 8 Navigante Chiara Lucia (Soc Arcieri Monica) 566; 9 Matteucci Silvia (Arcieri Di Rotaio) 551; 10 Gandolfi Giulia (Arcieri Re Astolfo) 534; 11 Allodi Roberta (Arcieri Riccio Di Parma) 523; 12 Fabietti Marisa (Ass.Sport.Senigalliese) 523; 13 Cerrini Angela (Soc Arcieri Monica) 520; 14 Barreca Rossella (Ass.Sport. Arcieri Orchidea) 518; 15 Branchi Roberta (Arc. San Bernardo) 517; 16 Tonelli Laura (Arcieri Kappa Kosmos) 517; 17 Caporale Barbara (Arc."il Delfino" Silvi Pescara) 515; 18 Tamietti Anna Lorena (Arc. Delle Alpi) 510; 19 Carnevali Alessandra (Castenaso Archery Team) 509; 20 Botto Anna (Arc. Delle Alpi) 494.

Atlete partecipanti: 23

Juniores Maschili

1 Anderle Alessandro (Arcieri Kappa Kosmos) 632
2 Arena Damiano (Apple Club Arcieri San Gregorio) 602
3 Tonelli Amedeo (Arcieri Kappa Kosmos) 595

4 Grandi Andrea (Arcieri Scaligeri) 583; 5 Scammacca Ignazio Giorgio (Arcieri Catania) 575; 6 Tanzini Paolo (Arcieri Sarzana Gerardo Mobili) 572; 7 Gobbi Federico (Arcieri Kappa Kosmos) 566; 8 Tassinari Davide (Castenaso Archery Team) 566; 9 Gallarate Luca (Arcieri Oscar Libertas) 560; 10 Arzela' Dario (Arcieri Sarzana Gerardo Mobili) 559; 11 Boldesan Federico (Castenaso Archery Team) 551; 12 Croce Valerio (Arcieri Del Falco) 550; 13 Volponi Guido (Arcieri Aquila Reale) 547; 14 Costa Cristian (Arcieri Pol. Solese) 531; 15 De Simone Luca (Arcieri Iuvenilia) 529.

Juniores Femminili

1 Perosini Elena (Arcieri Audax Brescia) 621
2 Tomasi Jessica (Arcieri Altopiano di Pine') 569
3 Spangher Michela (Arcieri Tolmezzo) 559

4 Fontanini Sara (Arcieri Isonzo) 526; 5 Boni Serena (Arcieri Dalle Bande Nere) 518; 6 Tagliani Rita (Castenaso Archery Team) 517; 7 Zenoniani Arianna (Arcieri Altopiano di Pine') 500; 8 Mausoli Irene (Arcieri Del Sole) 486; 9 De Marco Iris (Arcieri Trieste) 439.

Allievi

1 Tacca Davide (Arcieri Del Piave) 1197
2 Viel Daniele (Arcieri Del Piave) 1191
3 Nespoli Mauro (Arcieri Dlf Voghera) 1178

4 Elentri Massimo (Arcieri Dlf Voghera) 1173; 5 Seri Marco (Arcieri Del Medio Chienti) 1167; 6 Morano Enrico (Arcieri Iuvenilia) 1147; 7 Savo Davide (Arcieri Castelli Romani) 1118; 8 Vanga Valerio Arturo (Arcieri Del Molise) 1114; 9 Fantuzzi Andrea (Arcieri Re Astolfo) 1104; 10 Piccolo Vincenzo (Arco Club Sannicandro) 1088; 11 Burg Simone (Arcieri Isonzo) 1083; 12 Neirotti Giorgio (Arcieri Iuvenilia) 1063; 13 Montanino Marcello (Arcieri Partenopei) 1060; 14 Stuart Valerio (Arcieri Castiglionesi) 1052; 15 Olezza Andrea (Arcieri Dlf Voghera) 1033; 16 Bajno Luca (Astarco Club) 1026; 17 Buzzo Andrea (Arcieri Del Piave) 1023; 18 Seimandi Giuseppe (Arcieri Delle Alpi) 1019; 19 Favilla Alessandro (Arcieri Normanni) 1007; 20 Baino Davide (Astarco Club) 1004.

Atleti partecipanti: 28

Allieve

1 Lionetti Pia Carmen Maria (Arcieri Del Sud) 1185
2 Frangilli Carla (CAM Arcieri Monica) 1157
3 Tonetta Elena (Arcieri Kappa Kosmos) 1102

4 Patriarca Fabiana (Arcieri Celti) 1100; 5 Panarella Cristina (Arcieri Normanni) 1093; 6 Calloni Ilaria (Arcieri Arco Bussero) 1074; 7 Daniele Valentina (Arcieri Citta' Della Paglia) 1059; 8 Piantanida Selene (CAM Arcieri Monica) 1030; 9 Torelli Elisa (Arcieri Re Astolfo) 1022; 10 Rigacci Silvia (Arcieri Kentron Dard) 1015; 11 Giordani Federica Germana (A.S. Culturale Italiana Paraplegici) 1013; 12 Giovannini Claudia (Arcieri Altopiano Di Pine') 992; 13 Grandi Andrea Chiara (Arcieri Del Sole) 988; 14 Quadri Alessia (Arcieri Del Barco) 982; 15 Ravazzano Giulia (Arcieri Dlf Voghera) 962; 16 Piantanida Marzia (CAM Arcieri Monica) 956; 17 Fochesato Ramona (Arcieri Dell'Ortica) 929; 18 Fontanini Giulia (Arcieri Isonzo) 919; 19 Cannariato Monica (Arcieri Sentiero Selvaggio) 904; 20 Bellotti Alice (Arcieri Iuvenilia) 816.

Atlete partecipanti: 22

Ragazzi

1 Bennati Jacopo (Arcieri Castiglionesi) 1330
2 Ferrari Riccardo (Polisportiva Campionese) 1314
3 Gabbiadini Lorenzo (Compagnia D'Archi) 1306

4 Pivari Simone (Arcieri Del Vivaro) 1303; 5 Di Stefano Andrea (Arcieri Varian) 1294; 6 Moccia Tommaso (Arcieri Del Vecchio Castello) 1287; 7 Lanuti Leonardo (Arcieri Nuceria) 1267; 8 Remoto Federico (Arcieri Alpignano) 1264; 9 Vita Alessio (Arcieri Del Medio Chienti) 1263; 10 Caporro Giacomo (Arcieri Castelli Romani) 1261; 11 Fracaros Stefano (Arcieri Isonzo) 1261; 12 Guerra Gianluca (Arcieri Del Basso Reno) 1260; 13 Melotto Luca (Arcieri Sentiero Selvaggio) 1260; 14 Siricio Fabrizio (Arcieri Normanni) 1259; 15 Melega Michele (Arcieri Del Basso Reno) 1247; 16 Seresin Marco (Arcieri Kappa Kosmos) 1246; 17 Tansella Roberto (Arcieri Sentiero Selvaggio) 1241; 18 Giori Lorenzo (Arcieri Kappa Kosmos) 1236; 19 Vercelli Daniele (Arcieri Varian) 1234; 20 Cavicchioli Mauro (Arcieri Bondeno) 1227.

Atleti partecipanti: 29

Ragazze

1 Bissanti Alessandra (Archery Team Barletta) 1260

2 Ferioli Sara (Arcieri Del Basso Reno) 1249
3 Tondelli Gloria (Arcieri Dell'Ortica) 1228
4 Cossu Marzia (Arcieri Torres Sassari) 1201; 5 Rovelli Elisabetta (Arcieri Del Sole) 1198; 6 Tormen Giulia (Arcieri Del Piave) 1190; 7 Minucci Ilaria (Arco Club Monfalcone) 1174; 8 Torrazza Elisa (Arcieri Iuvenilia) 1145; 9 Smali Chiara (Arcieri Del Piave) 1141; 10 Pasquali Serena (Arcieri Sentiero Selvaggio) 1138; 11 Calledda Tania (Arcieri Arco Bussero) 1134; 12 Fumarola Viviana (Arcieri Arechi Salerno) 1132; 13 Fusco Marida (Arcieri Del Vecchio Castello) 1110; 14 Balzano Vincenza (Arcieri Del Sud) 1105; 15 Filannino Chiara (Archery Team Barletta) 1074; 16 Di Furia Daniela (Arcieri Campani) 1072; 17 Turrini Silvia (Arcieri Partenopei) 1065; 18 Rolle Stefania (Arcieri Iuvenilia) 1063; 19 Caputo Anna Maria (Archery Team Barletta) 1003; 20 Giordano Alessia (Arcieri Campani) 999; 21 Calza Francesca (Arcieri Virtus) 963.

Veterani
1 Bertolini Alvise (Arcieri Altopiano di Pine') 604
2 Arena Ignazio (Apple Club Arcieri San Gregorio) 590
3 Milesi Giuseppe (Arcieri Della Francesca) 589
4 Napoli Alessandro (Polisportiva Solese) 573; 5 Mastrangelo Antonio (Arcieri "il Delfino" Silvi Pescara) 572; 6 Freddi Augusto (Arcieri Gonzaga) 571; 7 Lubrano Primo (Arcieri Del Torrazzo) 568; 8 Pick Alberto Italo (Castenaso Archery Team) 564; 9 Ricciotti Giorgio (Cus Roma) 564; 10 Lorenzetto Francesco (Polisportiva Solese) 562; 11 Battaglia Pietro (Arcieri Romano D'Ezzelino) 556; 12 De Marchi Bruno (CARF Arcieri Delle Alpi) 550; 13 Montefusco Rocco (A.S. Alezio) 549; 14 Bonsignore Domenico (Arcieri Sagittario) 547; 15 Cristiani Carlo (Arcieri Vigevano) 545; 16 Maccaccaro Umberto (Arcieri Scaligeri) 545; 17 Galavotti Cesare (Arcieri Bondeno) 541; 18 Bocchio Luigi (Ad Flexum Arcieri Desenzano) 532; 19 Bisacchi Sergio (Castenaso Archery Team) 526; 20 Monaco Robertob (CARF Arcieri Delle Alpi) 460.

Veterane
1 Vessi Simonetta (Arcieri Romani Fonte Meravigliosa) 537
2 Sacchet Valeria (Arcieri Del Piave) 528
3 Sheldon Battle Dyane (Polisportiva Solese) 474
4 Pimpinelli Daniela (Arcieri Senesi) 454; 5 Nardone Maria Rosa (Arcieri Campani) 439.

COMPOUND

Seniores Maschili
1 Tosco Antonio (Arcieri A.L.T.A. Como) 678
2 Girardi Fabio (Arcieri Cangrande) 675
3 Palumbo Michele (Polisportiva Genius) 672
4 Mazzi Stefano (Arcieri Dalle Bande Nere) 667; 5 Ruele Mario (Arcieri Kappa Kosmos) 662; 6 Chinotti Danilo (Arcieri Marengo) 658; 7 Del Ministro Marco (Arcieri Citta' Di Pescia) 657; 8 Benedini Fabio (Arcieri Monte Orfano) 657; 9 Bazzarello Daniele (Arcieri Marengo) 656; 10 Matteucci Arturo (Arcieri Di Rotaio) 656; 11 Bauro Daniele (Polisportiva Genius) 652; 12 Pagni Sergio (Arcieri Citta' Di Pescia) 651; 13 Arico` Gaetano (Arcieri Millusiani) 648; 14 Arbanti Alessandro (Arcieri Citta' Di Pescia) 648; 15 Molinari Stefano (Arcieri Kappa Kosmos) 646; 16 Troiani Ettore (Arcieri Romani Fonte Meravigliosa) 646; 17 Verzeroli Fausto (Arcieri Della Francesca) 645; 18 Celi Giuseppe (Arcieri Decumanus Maximus) 644; 19 Fonda Diego (Arco Club Monfalcone) 642; 20 Moriconi Cristiano (Arcieri Citta' Di Pescia) 641.

Atleti partecipanti: 51

Seniores Femminili
1 Montagnoni Maria Stefania (Arco Club Tarkna 1989) 633
2 Pernazza Cristina (Arcieri Augusta Perusia) 632
3 Solato Giorgia (Arcieri Del Torrazzo) 620
4 Sambataro Biagia (Arcieri Decumanus Maximus) 618; 5 Fontana Iose' (Arcieri Kappa Kosmos) 613; 6 Salvi Eugenia (Arcieri Colli Morenici) 610; 7 Bettinelli Barbara (Arcieri Felsinei) 609; 8 Galletti Paola (Arcieri Simba) 608; 9 Chessari Giovanna (Arcieri Iblea) 608; 10 Atorino Assunta (Arcieri Decumanus Maximus) 605; 11 Migliorini Clara (Arcieri Colli Morenici) 601; 12 Chillon Maria Teresa (Arcieri Sentiero Selvaggio) 598; 13 Peracino Francesca (Arcieri Delle Alpi) 597; 14 Travierso Giorgia (S.S. Acquario Team) 596; 15 Beccari Elisa (Arcieri Kappa Kosmos) 594; 16 Fiori Carla (Arcieri Romani Fonte Meravigliosa) 594; 17 Giovannini Silvia (Arcieri Altopiano di Pine') 591; 18 Bertocci Lara (Arcieri Kappa Kosmos) 589; 19 Schintu Sabrina (Arco Club Tarkna 1989) 588; 20 Peani Barbara (Arcieri Dell' Ortica) 588.

Atlete partecipanti: 29

Juniores Maschili
1 Venzi Andrea (Arcieri Castiglione Olona) 651
2 Della Tommasina Mattia (Arcieri Sarzana Gerardo Mobili) 638
3 Zarriello Andrea (S.S. Acquario Team) 632
4 Pisano Giovanbattista (Arcieri Millusiani) 617; 5 Accetta Matteo (S.S. Acquario Team) 596; 6 Gobbo Alessandro (Arcieri Marco Polo) 589; 7 Girelli Valerio (S.S. Acquario Team) 579; 8 Cavanna Stefano (Arcieri Delle Alpi) 565;
9 Ribaudo Loris Andrea (Arcieri Sentiero Selvaggio) 526.

Juniores Femminili
1 Spangher Michela (Arcieri Tolmezzo) 615
2 Benigni Claudia (Arcieri Augusta Perusia) 590
3 Chiti Sarah (Associazione Ssv Brixen) 570
4 Rolle Cinzia (Arcieri Iuvenilia) 560.

Allievi
1 Varesano Elia (Arco Club Monfalcone) 1268
2 Dalpiaz Giordano (Arcieri Val Di Non E Sole) 1265
3 Papini Lorenzo (Arcieri Citta' Di Pescia) 1220
4 Salvadori Roberto (Arcieri Val Di Non E Sole) 1155.

Allieve
1 Festinese Federica (Arcieri Partenopei) 1235
2 Gurian Elisa (Arcieri Del Piave) 1161
3 Vercelli Arianna (Arcieri Sentiero Selvaggio) 1100

Ragazzi
1 Greco Pietro (Arcieri Sentiero Selvaggio) 1361
2 Baselli Loris (Gruppo Arcieri Friuli Maniago) 1335
3 Vezzani Raffaele (Chizzoli Archery Team) 1317
4 Giberti Mirco (Arcieri Bondeno) 1267.

Ragazze
1 Zaniboni Angelica (Chizzoli Archery Team) 1224
2 Marino Stefania (Arcieri Del Vecchio Castello) 1220
3 Anastasio Anastasia (Arco Club Tarkna 1989) 1198

Veterani
1 Travierso Michele (S.S. Acquario Team) 655
2 Civello Giovanni (Arcieri Monti Erei) 646
3 Vidale Guglielmo (Arcieri Tolmezzo) 645
4 Faldini Luciano (Arcieri Colli Morenici) 640; 5 Tinti Mauro (Arcieri Colli Morenici) 639; 6 Beccari Franco (Arcieri Kappa Kosmos) 637; 7 Spagni Sergio (Arcieri Del

Torrazzo) 635; 8 Pasino Marino (Arcieri Delle Alpi) 634; 9 Giusti Carlo (Arcieri Citta' Di Livorno) 633; 10 Testi Gianfranco (Arcieri della Chimera) 632; 11 Pagliai Giancarlo (Arcieri Kappa Kosmos) 627; 12 Carvani Marco (Cus Pavia) 619; 13 Paternesi Orlando (Arcieri Sagittario) 616; 14 Pistoni Leonardo (Arcieri Kappa Kosmos) 612; 15 Paciello Francesco (Arcieri Alpignano) 606; 16 Turus Giampaolo (Arcieri Tire E Smire) 601; 17 Tabaglio Guido (Arcieri Kappa Kosmos) 599; 18 Pico Giancarlo (Arco Club Tarkna 1989) 595.

Vveterane

1 Mattia Floriana (Arco Sport Roma) 603
2 Bottazzi Mara (Arcieri Del Torrazzo) 598
3 Sacchet Valeria (Arcieri Del Piave) 590
4 Bonato Veneranda (Arcieri Delle Alpi) 562.

SQUADRE

ARCO OLIMPICO

Seniores Maschili

1 Cus Roma (Di Buo', Quattrocchi, Verdecchia) 1847
2 Arcieri Mirasole Ambrosiana (Titone, Deligant, Guttuso) 1775
3 Arco Sport Roma (Panosetti, D'Elia, Falcone) 1759
4 CARF Arcieri Delle Alpi (Botto, Lucarelli, Caneva) 1708; 5 Arcieri Re Astolfo (Parenti, Bernardelli, Malavasi) 1701; 6 Castenaso Archery Team (Mazza, Lodi, Cabua) 1696; 7 Arcieri Della Paglia (Panico, Parisato, Lavezzaro) 1646; 8 Arcieri Del Pasubio (Caltabiano, Interdonato, Primon) 1638; 9 Arcieri Kentron Dard (Montigiani, Giannecchini, Mazzuoli) 1610.

Seniores Femminili

1 CAM Compagnia Arcieri Monica (Maffioli, Navigante, Cerrini) 1687
2 Arcieri Kappa Kosmos (Ioriatti, Tonelli, Fedrizzi) 1477
3 Arcieri Delle Alpi (Tamietti, Botto, Galli) 1469
4 Castenaso Archery Team (Carnevali, Ansaloni, Di Pasquale) 1462; 5 Arcieri Catania (Mannino, Savoca, Meli) 1280.

Juniores Maschili

1 Arcieri Kappa Kosmos (Anderle, Tonelli, Gobbi) 1793
2 Castenaso Archery Team (Tassinari, Boldesan, Magri) 1612
3 Apple Club Arcieri San Gregorio (Arena, Di Stefano, Garofalo) 1586
4 Arcieri Iuvenilia (Moran, De Simone, Giai) 1532.

Juniores Femminili

1 Arcieri Altopiano di Pine' (Tomasi, Zenoniani, Groff) 1517
2 Arcieri Del Sole (Grandi, Mausoli, Carta) 1413
3 Arcieri Iuvenilia (Pantaleo Condo, Bellotti, Pianetti) 1354

Allievi

1 Arcieri Del Piave (Tacca, Viel, Buzzo) 3411
2 Arcieri Dlf Voghera (Nespoli, Elentri, Olezza) 3384
3 Arcieri Iuvenilia (Morano, Neirotti, Vitale) 3207
4 Arcieri Castelli Romani (Savo, Gratta, Mezzacapo) 3147; 5 Arcieri Partenopei (Montanino, Cirillo, Cirillo) 2847.

Allieve

1 CAM Arcieri Monica (Frangilli, Piantanida, Piantanida) 3143
2 Arcieri Di Pine' (Giovannini, Tomasi, Ioriatti) 2590
3 Arcieri Iuvenilia (Pantaleo, Bellotti, D'agostino) 2328

Ragazzi

1 Arcieri Sentiero Selvaggio (Melotto, Tansella, Fanti) 3676
2 Arcieri Alpignano (Remoto, Battaini, Ghiotti) 3643
3 Arcieri Del Medio Chienti (Vita, Brandi, Monzoni) 3256
4 Arcieri Castelli Romani (Caporro, Dominizi, Mezzacapo) 3066.

Ragazze

1 Archery Team Barletta (Bissanti, Filannino, Caputo) 3337
2 Arcieri Iuvenilia (Torrazza, Rolle, Corradino) 3197
3 Arco Club Monfalcone (Minucci, Bussanich, Bertocchi) 3063

Veterani

1 Polisportiva Solese (Napoli, Lorenzetto, Biondan) 1695
2 A.S. Alezio (Montefusco, Cataldi, Menolascina) 1567
3 CARF Arcieri Delle Alpi (De Marchi, Silvestro, Monaco) 1539
4 Arcieri Scaligeri (Macaccaro, Ferrari, Agosti) 1528.

COMPOUND

Seniores Maschili

1 Arcieri Citta' Di Pescia (Del Ministro, Pagni, Arbanti) 1956
2 Polisportiva Genius (Palumbo, Bauro, Caravello) 1947
3 Arcieri Kappa Kosmos (Ruele, Molinari, Prandi) 1944
4 Arcieri Cangrande (Girardi, Giacometti, Lorenzi) 1933; 5 Arcieri Delle Alpi (Lops, Botto, Battuello) 1889; 6 Chizzoli Archery Team (Vezzani, Zaniboni, Lucini) 1847; 7 Arco Sport Roma (Sellaroli, Bernardini, Aquila) 1844

Seniores Femminili

1 Arco Club Tarkna 1989 (Montagnoni, Schintu, Nottoli) 1803
2 Arcieri Kappa Kosmos (Fontana, Beccari, Bertocci) 1796
3 Arcieri Colli Morenici (Salvi, Migliorini, Finadri) 1795
4 Arcieri Felsinei (Bettinelli, Gaudioso, Tavella) 1786; 5 Arcieri Sentiero Selvaggio (Chillon, Gobbato, Bersano) 1755; 6 Arcieri Iuvenilia (Scarzella, Pozzobon, Fabruzzo) 1644.

Juniores Maschili

1 S.S. Acquario Team (Zarriello, Accetta, Girelli) 1807

Allievi

1 Val Di Non e di Sole (Dalpiaz, Salvadori, Magnago) 3515

Ragazzi

1 Arcieri Amatori Uras (Raffolini, Sercis, Figus) 3633
2 Arcieri Val Di Non E Sole (Conter, Zadra, Franch) 3504

Veterani

1 Arcieri Kappa Kosmos (Beccari, Pagliai, Pistoni) 1876
2 Arcieri Colli Morenici (Faldini, Tinti, Rossi) 1856
3 Arcieri Delle Alpi (Pasino, Minari, Triggiani) 1853
4 Arcieri Sagittario (Paternesi, Anzilotti, Quadri) 1835; 5 Arcieri Del Torrente (Marvasi, Codeluppi, Concari) 1680.

TITOLI ASSOLUTI

INDIVIDUALI

ARCO OLIMPICO

Maschile		Qual	1/8	1/4	SF	Finali
1	Frangilli Michele (Compagnia Arcieri Monica)	656	163	111	103	108
2	Di Buo' Ilario (Cus Roma)	650	163	107	103	107
2	Parenti Andrea (Arcieri Re Astolfo)	624	154	103	101	107
4	Anderle Alessandro (Arcieri Kappa Kosmos)	632	152	109	101	102
5	Bisiani Matteo (D.L.F. Voghera)	615	157	105		
6	Zuffi Aldo (Associazione Genovesi Arcieri)	606	157	104		
7	Lunelli Francesco (Arcieri Altopiano di Pine')	618	159	103		
8	Arena Damiano (Apple Club Arcieri S. Gregorio)	602	156	98		
9	Bertolini Alvise (Arcieri Altopiano di Pine')	604	153			
9	Casavecchia Mario (Arco Club Sannicandro)	631	153			
11	Castagna Daniele (Arcieri Lerici)	605	150			
12	Gobbi Gabriele (Arcieri Virtus)	599	148			
13	Panosetti Mario (Arco Sport Roma)	604	145			
14	Quatrocchi Edoardo (Cus Roma)	602	143			
15	Artuso Lorenzo (Sirio Arco Club)	601	142			
16	Titone Antonio (Arcieri Mirasole Ambrosiana)	605	135			

Femminile		Qual	1/8	1/4	SF	Finali
1	Valeeva Natalia (Arcieri Re Astolfo)	635	162	103	107	110
2	Maffioli Elena (CAM Compagnia Arcieri Monica)	601	153	108	95	102
3	Navigante Chiara L. (Compagnia Arcieri Monica)	566	142	107	106	106
4	Perosini Elena (Arcieri Audax Brescia)	621	149	97	90	98
5	Ioriatti Cristina (Arcieri Kappa Kosmos)	571	151	101		
6	Tonetta Elena (Arcieri Kappa Kosmos)	570	147	93		
7	Lionetti Pia Carmen Maria (Arcieri Del Sud)	580	147	92		
8	Frangilli Carla (Compagnia Arcieri Monica)	566	148	91		
9	Palazzini Fabiola (Arcieri Della Francesca)	592	148			
10	Spangher Michela (Arcieri Tolmezzo)	559	147			
11	Matteucci Silvia (Arcieri Di Rotaio)	551	146			
12	De Lucia Darinka (Arcieri Tolmezzo)	585	139			
13	Bertone Paola (Arcieri Ugo Di Toscana)	574	136			
14	Tomasi Jessica (Arcieri Altopiano di Pine')	569	134			
15	Vessi Simonetta (A. Romani Fonte Meravigliosa)	537	132			
16	Banchelli Gaia (Polisportiva Besanese)	576	129			

COMPOUND

Maschile		Qual	1/8	1/4	SF	Finali
1	Tosco Antonio (Arcieri A.L.T.A. Como)	678	168	116	114	115
2	Palumbo Michele (Polisportiva Genius)	672	171	113	115	113
3	Girardi Fabio (Arcieri Cangrande)	675	168	113	112	117
4	Ruele Mario (Arcieri Kappa Kosmos)	662	172	113	113	113
5	Venzi Andrea (Arcieri Castiglione Olona)	651	165	111		
5	Travierso Michele (S.S. Acquario Team)	655	167	111		
7	Benedini Fabio (Arcieri Monte Orfano)	657	167	110		
7	Del Ministro Marco (Arcieri Citta' Di Pescia)	657	171	110		
9	Arbanti Alessandro (Arcieri Citta' Di Pescia)	648	164			
10	Mazzi Stefano (Arcieri Dalle Bande Nere)	667	163			
10	Chinotti Danilo (Arcieri Marengo)	658	163			
12	Matteucci Arturo (Arcieri Di Rotaio)	656	160			
13	Bazzarello Daniele (Arcieri Marengo)	656	159			
13	Bauro Daniele (Polisportiva Genius)	652	159			
15	Pagni Sergio (Arcieri Citta' Di Pescia)	651	155			
15	Arico` Gaetano (Arcieri Millusiani)	648	155			

Femminile		Qual	1/8	1/4	SF	Finali
1	Atorino Assunta (Arcieri Decumanus Maximus)	605	156	105	107	107
2	Chessari Giovanna (Arcieri Iblea)	608	158	108	109	106
3	Bettinelli Barbara (Arcieri Felsinei)	609	162	107	107	108
4	Fontana Iose' (Arcieri Kappa Kosmos)	613	153	99	107	102
5	Solato Giorgia (Arcieri Del Torrazzo)	620	159	104		
6	Festinese Federica (Arcieri Partenopei)	638	157	103		
7	Montagnoni Maria S. (Arco Club Tarkna 1989)	633	158	98		
8	Migliorini Clara (Arcieri Colli Morenici)	601	153	93		
9	Mattia Floriana (Arco Sport Roma)	603	158			
10	Salvi Eugenia (Arcieri Colli Morenici)	610	155			
10	Spangher Michela (Arcieri Tolmezzo)	615	155			
12	Sambataro Biagia (Arcieri Decumanus Maximus)	618	152			
12	Pernazza Cristina (Arcieri Augusta Perusia)	632	152			
14	Chillon Maria T. (Arcieri Sentiero Selvaggio)	598	148			
14	Bottazzi Mara (Arcieri Del Torrazzo)	598	148			
16	Galletti Paola (Arcieri Simba)	608	144			

SQUADRE

ARCO OLIMPICO

Maschile		Qual	1/4	Finali
1	Arcieri Kappa Kosmos	1793	227	235
2	Cus Roma	1847	235	234
3	Arcieri Mirasole Ambrosiana	1775	223	218
4	Arco Sport Roma	1759	196	210

Femminile		Qual	1/4	Finali
1	CAM Compagnia Arcieri Monica	1733	217	213
2	Arcieri Kappa Kosmos	1658	207	206
3	Arcieri Altopiano di Pine'	1517	164	185
4	Castenaso Archery Team	1513	194	183

ARCO COMPOUND

Maschile		Qual	1/4	Finali
1	Polisportiva Genius	1947	255	258
2	Arcieri Cangrande	1933	243	250
3	Arcieri Kappa Kosmos	1945	246	254
4	Arcieri Citta' Di Pescia	1956	242	249

Femminile		Qual	1/4	Finali
1	Arco Club Tarkna 1989	1803	230	238
2	Arcieri Colli Morenici	1795	223	218
3	Arcieri Kappa Kosmos	1796	222	239
4	Arcieri Felsinei	1786	227	228

NORME DI QUALIFICAZIONE PER I CAMPIONATI EUROPEI INDOOR 2004

Circolare 45

Il Direttore Tecnico e la Commissione Tecnica federale definiranno la composizione della squadra Italiana che parteciperà al IX Campionato Europeo Indoor di Sassari (16/21 marzo 2004) sulla base dei risultati conseguiti da tutti gli Atleti ai prossimi Campionati Italiani Indoor che si svolgeranno dal 20 al 22 febbraio p.v., e secondo le seguenti norme:

- **Seniores Maschile (3 Atleti e 1 Riserva ogni Divisione)**

ARCO OLIMPICO

Sono qualificati d'ufficio i seguenti Atleti:
Ilario Di Buò – *Campione del Mondo Indoor in carica*
Michele Frangilli – *Vice Campione del Mondo Indoor in carica*
(fermo restando una verifica dello stato di forma dei due atleti)
Si qualificheranno come terzo componente la squadra e Riserva (a casa) gli Atleti Seniores/Veterani meglio classificati nel Campionato Italiano indoor di Classe e che nella medesima gara abbiano conseguito il **punteggio minimo di 585 punti**.

COMPOUND

Si qualificheranno due componenti la Squadra e la Riserva (a casa) gli Atleti Seniores/Veterani meglio classificati nel Campionato Italiano indoor di Classe (60 frecce) e che nella medesima gara abbiano conseguito il **punteggio minimo di 585 punti.**

Il terzo Atleta componente la squadra sarà designato dal Direttore Tecnico.

- **Seniores Femminile (3 Atlete e 1 Riserva ogni Divisione)**

ARCO OLIMPICO E COMPOUND

Si qualificheranno due componenti la Squadra e la Riserva (a casa) le Atlete Seniores/Veterane meglio classificate nel Campionato Italiano indoor di Classe e che nella medesima gara abbiano conseguito il **punteggio minimo di 565 punti.**

La terza atleta componente la squadra sarà designata dal Direttore Tecnico.

- **Juniores Maschile e Femminile (3 Atleti e 1 Riserva ogni Classe e Divisione)**

ARCO OLIMPICO E COMPOUND

La selezione è aperta a tutti gli atleti delle Classi giovanili qualificati al Campionato Italiano Indoor.

Al termine dei Campionati Italiani Indoor di Classe (60 frecce) sarà redatta una classifica assoluta dei soli punteggi conseguiti nelle classi Juniores, Allievi e Ragazzi. I migliori tre Atleti estrapolati da tale classifica, formeranno la squadra che rappresenterà l'Italia al Campionato Europeo sempre che abbiano conseguito, nel corso della gara i seguenti minimi:

Juniores Maschile – 565 p. **Juniores Femminile – 550 p.**

Il quarto classificato sarà la Riserva (a casa) della squadra.
A fronte di risultati valutati inadeguati, la composizione delle squadre sarà decisa dal Direttore Tecnico Nazionale.

GRUPPI NAZIONALI 2004 – ATLETI AVENTI DIRITTO

Circolare 46

A seguito della Circolare federale 39 del 15 settembre u.s., pubblichiamo l'elenco degli Atleti che risultano essere in possesso dei requisiti di accesso e di quelli che in seguito a valutazione tecnica, pur non rispondendo a tali criteri, possono far parte dei Gruppi Nazionali 2004.
Facciamo presente che tale elenco non costituisce la lista degli effettivi appartenenti ai gruppi del prossimo anno, il quale sarà divulgato con successiva e apposita Circolare federale appena ricevute le Schede di Adesione di quanti interessati.

SETTORE TIRO ALLA TARGA

Sono stati presi in esame i due migliori punteggi ottenuti in due gare FITA o in una gara FITA + due gare 70mt.

ARCO OLIMPICO

INTERESSE OLIMPICO (Club Olimpico CONI)

Femminile

Valeeva Natalia (08/014); Franchini Irene (08/072); Ioriatti Cristina (05/005)

Maschile

Frangilli Michele (04/020); Di Buo' Ilario (12/033); Bisiani Matteo (04/029); Galiazzo Marco (06/015)

INTERESSE NAZIONALE

Seniores Femminile (Minimo P.2550)
Tonetta Elena (05/005) P. 2550
Seniores Maschile (Minimo P.2620)
Lunelli Francesco (05/008) P. 2626; Parenti Andrea (08/014) P. 2642
Atleti inseriti in seguito a valutazione tecnica
Femminile: Navigante Chiara (04/020); Palazzini Fabiola (04/040)
Maschile: Zorzetto Andrea (01/037); Casavecchia Mario (16/026)
Under 21 Femminile (Minimo P.2500)
De Lucia Darinka (07/014) P. 2501; Maffioli Elena (04/020) P. 2526
Under 21 Maschile (Minimo P.2550)
Nessuno ha realizzato il minimo richiesto
Atleti inseriti in seguito a valutazione tecnica
Femminile: Perosini Elena (04/121)
Maschile: Scammacca Giorgio (19/018); Tonelli Amedeo (05/005); Croce Valerio (12/070)

COMPOUND

INTERESSE NAZIONALE

Seniores Femminile (Minimo P.2710)

Solato Giorgia (08/006) P. 2751; Sacchet Valeria (06/006) P. 2714; Montagnoni M.Stefania (12/118) P. 2711
Seniores Maschile (Minimo P.2760)
Palumbo Michele (19/096) P. 2776, Ruele Mario (05/005) P. 2768; Tosco Antonio (04/005) P. 2760; Girardi Fabio (06/059) P. 2760
Atleti inseriti in seguito a valutazione tecnica
Femminile: Salvi Eugenia (04/054); Doni Antonella (06/040)
Maschile: Del Ministro Marco (09/014); Mazzi Stefano (09/019)
Under 21 Femminile (Minimo P.2660)
Nessuno ha realizzato il minimo richiesto
Under 21 Maschile (Minimo P.2700)
Nessuno ha realizzato il minimo richiesto
Atleti inseriti in seguito a valutazione tecnica
Rolle Cinzia (01/066); Spangher Michela (07/014)

SETTORE TIRO DI CAMPAGNA

Sono stati presi in esame i due migliori punteggi ottenuti in due gare 24+24 o in una gara 24+24 + due gare 12+12.

ARCO NUDO

INTERESSE NAZIONALE
Seniores Femminile (Minimo P.1100)
Bonini Roberta (08/043) P.1146; Pennacchi Luciana (04/006) P. 1103; Telani Roberta (08/043) P. 1101
Seniores Maschile (Minimo P.1270)
Orlandi Mario (09/041) P. 1302; Bellotti Daniele (03/026) P. 1299; Cassiani Sergio (09/035) P. 1282
Under 18 Femminile (Minimo P.900)
Nessuno ha realizzato il minimo richiesto
Under 18 Maschile (Minimo P.1120)
Seimandi Giuseppe (01/018) P. 1183; Giambiasi Franco (03/026) P. 1154; Mazzotta Mirko (01/018) P. 1141

ARCO OLIMPICO

INTERESSE NAZIONALE
Seniores Femminile (Minimo P.1240)
Buono Elisabetta (20/002) P. 1244
Seniores Maschile (Minimo P.1345)
Artuso Lorenzo (18/027) P. 1352; Bertolini Alvise (05/008) P. 1350; Zorzetto Andrea (01/037) P. 1347
Under 18 Femminile (Minimo P.1150)
Tomasi Jessica (05/008) P. 1176
Under 18 Maschile (Minimo P.1290)
Anderle Alessandro (05/005) P. 1312; Scammacca Giorgio (19/018) P. 1299

COMPOUND

Seniores Femminile (Minimo P.1360)
Solato Giorgia (08/021) P. 1386; Doni Antonella (06/040) P. 1366
Seniores Maschile (Minimo P.1415)
Bison Giovanni (04/060) P. 1420; Bellardita Carlo (19/062) P. 1419; Pompeo Antonio (04/093) P. 1418
Under 18 Femminile (Minimo P.1300)
Nessuno ha realizzato il minimo richiesto
Under 18 Maschile (Minimo P.1340)
Pisano G.Battista (19/062) P.1406

GRUPPI GIOVANILI

SETTORE TIRO ALLA TARGA

Al fine di ottenere un criterio di selezione più equilibrato, si è reso necessario suddividere le due classi Juniores e Allievi, in quattro gruppi tenendo conto dell'anno di nascita di ciascun atleta.

ARCO OLIMPICO

Juniores Femminile (Minimo P.2450)
Frigeri Maura (04/040) P. 2512; Tomasi Jessica (05/008) P. 2502
Juniores Maschile (Minimo P.2480)
Anderle Alessandro (05/008) P. 2559
Atleti inseriti in seguito a valutazione tecnica
Boni Serena (09/019)
(Ex)Allievi Femminile (Minimo P.2420)
Lionetti Pia Carmen (16/041) P. 2494
(Ex)Allievi Maschile (Minimo P.2540)
Nespoli Mauro (04/029) P. 2627; Tacca Davide (06/006) P. 2586
Allievi Femminile (Minimo P.2400)
Tonetta Elena (05/005) P. 2550; Frangilli Carla (04/020) P. 2446
Allievi Maschile (Minimo P.2480)
Morgante Enrico (07/003) P. 2519
Atleti inseriti in seguito a valutazione tecnica
Calloni Ilaria (04/132); Bissanti Alessandra (16/031)
Viel Daniele (06/006)
(Ex)Ragazzi Femminile (Minimo P.2560)
Ferrioli Sara (08/067) P. 2609; Minucci Ilaria (07/022) P. 2591; Lubiana Valentina (07/022) P. 2566
(Ex)Ragazzi Maschile (Minimo P.2660)
Moccia Tommaso (15/077) P. 2725; Bennati Jacopo (09/013) P. 2664
Under 14 Femminile (Minimo P.2550)
Nessuno ha realizzato il minimo richiesto
Under 14 Maschile (Minimo P.2600)
Nessuno ha realizzato il minimo richiesto
Atleti inseriti in seguito a valutazione tecnica
Vita Alessio (10/031)

COMPOUND

INTERESSE NAZIONALE
Under 18 Femminile (Minimo P.2580)
Festinese Federica (15/070) P. 2604
Under 18 Maschile (Minimo P.2600)
Zarriello Andrea (17/010) P. 2633; Venzi Andrea (04/006) P. 2606

Atleti inseriti in seguito a valutazione tecnica
Benigni Claudia (11/018)

Gli Atleti che accettano di far parte dei Gruppi Nazionali 2004, dovranno inviare al Settore Tecnico federale, la documentazione di seguito specificata improrogabilmente entro e non oltre il 10 dicembre 2003:

- "Scheda di accettazione a far parte dei Gruppi Nazionali"
- "Scheda sanitaria"
- "Certificato Medico di Idoneità all'Attività Agonistica", con visita di tipo B.

Facciamo presente che gli Atleti che non accettano di far parte dei Gruppi Nazionali pur avendone conseguito i minimo di accesso, non potranno in ogni caso partecipare alla Coppa Italia delle Regioni 2004.

Ricordiamo che tutti gli Atleti che nel corso della stagione 2004 conseguiranno i punteggi minimi riportati nella Circolare federale 39/2003, dovranno fare esplicita richiesta di accesso ai Gruppi Nazionali 2004 allegando le classifiche delle gare con le relative tabelle di punteggio, copia del certificato medico sopra menzionato e due foto tessera. La Commissione Tecnica stabilirà l'ingresso, dopo aver esaminato e valutato le richieste.

XXXI CAMPIONATI ITALIANI TIRO ALLA TARGA AL CHIUSO DI CLASSE E ASSOLUTI - Criteri di qualificazione

Circolare 48
La XXXI edizione dei Campionati Italiani Indoor si svolgerà dal 20 al 22 febbraio 2004 a Bergamo presso il Centro Fiera (Via Lunga).
Saranno ammessi ai Campionati Individuali e a Squadre, sulla base dei posti disponibili e dei punteggi minimi per la qualificazione riportati nelle successive tabelle, gli Atleti risultanti dalle ranking list stilate in base ai due migliori punteggi ottenuti in due gare 18 metri, 25 metri o una gara 25+18 metri e conseguiti nel periodo 20 gennaio 2003/18 gennaio 2004.
I Campioni Italiani in carica saranno ammessi di diritto, ad eccezione di quelli che cambieranno classe nel 2004.

POSTI DISPONIBILI												
	ARCO NUDO				COMPOUND				OLIMPICO			
	Individuale		Squadre		Individuale		Squadre		Individuale		Squadre	
Classe	**M**	**F**	**M**	**F**	**M**	**F**	**M**	**F**	**M**	**F**	**M**	**F**
SENIORES	35	18	8	8	35	18	8	8	45	28	8	8
VETERANI	16	6	4	4	16	6	4	4	16	8	4	4
JUNIORES	10	6	4	4	10	6	4	4	25	15	4	4
ALLIEVI	10	6	4	4	10	6	4	4	25	15	4	4
RAGAZZI	10	6	4	4	10	6	4	4	25	15	4	4
RL Assoluta *	5	2	-	-	5	2	-	-	5	2	-	-
(*) Posti disponibili per Ranking List Assoluta dalla quale saranno esclusi gli Atleti già qualificati nella Ranking list di classe												

Al numero dei qualificati risultanti dalle Ranking list per classe e divisione (vedi tabella precedente), saranno aggiunti Atleti estrapolati da una Ranking list assoluta. Tali Atleti parteciperanno nella relativa classe di appartenenza. Nel caso di rinuncia di uno dei qualificati, saranno ammesse riserve sempre che abbiano conseguito i minimi di punteggio sopra indicati.

PUNTEGGI MINIMI DI QUALIFICAZIONE						
	ARCO NUDO		COMPOUND		OLIMPICO	
	Individuale		Individuale		Individuale	
Classe	**M**	**F**	**M**	**F**	**M**	**F**
SENIORES	1020	940	1150	1100	1120	1080
VETERANI	990	780	1135	1080	1100	1000
JUNIORES	880	790	1100	1080	1080	1060
ALLIEVI	800	730	1080	1060	1070	1020
RAGAZZI	780	710	1030	1020	1020	1010

SVOLGIMENTO
I Campionati di classe si svolgeranno con la gara 18m (60 frecce) su visuali singole da 40 cm per le divisione Arco Nudo e Olimpica e triple verticali per la divisione Compound. I Campionati Assoluti si svolgeranno con la formula degli scontri diretti a partire dagli Ottavi per l'individuale e dalle Semifinali per le squadre. Le visuali usate saranno, per tutte le divisioni, triple verticali.

CAMPIONATI DI CLASSE
Squadre - Per l'ammissione delle squadre Seniores Maschili e Femminili al Campionato di Classe, saranno prese in considerazione le prime otto squadre i cui punteggi sono stati conseguiti nella stessa gara da tre arcieri partecipanti nella stessa classe e divisione; per tutte le altre classi quattro squadre. Le Società qualificate al Campionato di Classe dovranno utilizzare, per la formazione delle squadre, gli Atleti già qualificati individualmente e solo a completamento delle stesse Atleti, non qualificati che comunque non entreranno nella classifica individuale.
Le squadre che concorrono al Titolo Italiano a Squadre di Classe dovranno essere composte da tiratori della medesima classe e divisione. Nel caso in cui un atleta qualificato individualmente scelga di essere un componente della squadra della classe superiore a quella propria di appartenenza, dovrà rinunciare alla partecipazione nella classe nella quale si è qualificato individualmente.

CAMPIONATI ASSOLUTI

Individuali - i migliori sedici arcieri classificati nei Campionati di Classe indipendentemente dalla classe nella quale hanno gareggiato, accederanno agli scontri diretti. Potranno concorrere al titolo assoluto gli arcieri qualificati delle classi Seniores, Juniores, Allievi, Ragazzi e Veterani.

Rammentiamo che un tiratore non qualificato individualmente ma inserito ai fini della composizione di una squadra di classe qualificata, anche se il punteggio che ha conseguito rientra nei migliori 16 assoluti, non può partecipare individualmente al Campionato Assoluto.

A Squadre: accederanno agli scontri diretti le migliori quattro squadre risultanti dai migliori tre punteggi conseguiti da tre Atleti nella stessa Divisione, indipendentemente dalla Classe di appartenenza purché la Società risulti precedentemente ammessa al campionato con una Squadra di Classe. Qualora la Società abbia più di tre Atleti partecipanti, i nominativi degli Atleti componenti la squadra che gareggerà negli scontri diretti, dovranno essere comunicati dal Responsabile della Società prima della prova assoluta a squadre.

PROGRAMMA

Questo il programma preliminare dei Campionati:

Venerdi 20 febbraio: **Arco Nudo** – tutte le classi:
Campionati Italiani di Classe Individuali e a Squadre
Campionati Italiani Assoluti Individuali e a Squadre

Sabato 21 febbraio: mattina: **Compound** – classi Seniores, Juniores, Veterani:
Campionati Italiani di Classe Individuali e a Squadre
pomeriggio: **Olimpico e Compound**
classi Allievi e Ragazzi:
Campionati Italiani di Classe Individuali e a Squadre

Domenica 22 febbraio: mattina: **Olimpico** - Classi Seniores, Juniores, Veterani
Campionati Italiani di Classe Individuali e a Squadre
pomeriggio: **Olimpico e Compound**:
Campionati Italiani Assoluti Individuali e a Squadre

RICONOSCIMENTO DEI CENTRI CAS/CAG 2003

Il Consiglio ha deliberatoil riconoscimento dei seguenti Centri CAS/CAG:

LOMBARDIA	A.S. Arco Bussero
	Arcieri Vigevano Torre del Bramante
VENETO	Arcieri del Piave
SARDEGNA	Compagnia Arcieri Tharros
PIEMONTE	Arcieri Alpignano
	Arcieri Sentiero Selvaggio
CAMPANIA	Archery Team Pierobi

TASSE FEDERALI 2004

Il Consiglio Federale ha stabilito l'ammontare delle tasse federali 2004:

• pagamento di una tassa di Euro 150,00 in caso di annullamento o spostamento di data non comunicato entro 30 giorni per le gare nazionali e 15 giorni per quelle interregionali e non debitamente documentato. Lo spostamento di sede di gara, a condizione che si svolga nella stessa data, non comporta il pagamento di alcuna tassa.

• Pagamento di una tassa di Euro 150,00 per l'inserimento di gare nel Calendario Nazionale e una tassa di Euro 150,00 per l'inserimento di gare nel Calendario Internazionale da versare entro 20 gg. dall'approvazione dello stesso.

E' stato altresì stabilito che nel corso dell'anno non potranno più essere inserite gare nei Calendari.

ASSEMBLEA NAZIONALE ORDINARIA E STRAORDINARIA 2004

Il Consiglio ha deliberato di effettuare a Rovereto (Trento) nei giorni 3 e 4 aprile 2004, l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria, prevedendo tra i punti all'ordine del giorno, la revisione del quorum di validità delle Assemblee e le modifiche alle modalità di tesseramento

REGOLAMENTO ONOREFICENZE SPORTIVE

Il Consiglio federale, nella riunione dell'11 ottobre u.s., ha deciso di modificare il Regolamento Onoreficenze Sportive. Restano in vigore solamente gli articoli relativi all'assegnazione delle **Stelle Fitarco**:

Art. 18

La **Stella Fitarco,** di diamante, di rubino, di platino, d'oro, d'argento e di bronzo, è assegnata a quelle Società che, nel corso della loro storia federale, abbiano conseguiti i seguenti titoli italiani:

5 titoli italiani - Stella Fitarco di Bronzo
10 titoli italiani - Stella Fitarco d'Argento
20 titoli italiani - Stella Fitarco d'Oro
50 titoli italiani - Stella Fitarco di Platino
75 titoli italiani - Stella Fitarco di Rubino
100 titoli italiani - Stella Fitarco di Diamante

Art. 19

La **Stella Fitarco** è raffigurante una Stella a cinque punte delle dimensioni di mm. 50 e spessore mm.3 con al centro, sul fronte, la scritta FITARCO e sul retro il nome della Società Sportiva; è in materiale metallico alloggiata in apposito astuccio.

ARCO SPORT SPIGARELLI S.N.C.

USATO GARANTITO USATO GARANTITO USATO GARANTITO
USATO GARANTITO USATO GARANTITO USATO GARANTITO
USATO GARANTITO USATO GARANTITO USATO GARANTITO

Via Prenestina 252/e 00177 Roma - tel 06 2148351 www.arcosportspigarelli.com - info@arcosportspigarelli.com

L'OCCASIONE CHE STAVI ASPETTANDO

Il nostro usato è controllato e garantito un anno.

FLETTENTI OLIMPICI USATI

MARCA E MODELLO	Lung.	Potenza	Condizioni	Attacco	EURO
A. S. HIGH SPEED CARBON	66"	38#	Buone	hoyt	330,00
A. S. HIGH SPEED CARBON	66"	38#	Buone	hoyt	330,00
A. S. HIGH SPEED CARBON	66"	38#	Buone	hoyt	330,00
A. S. HIGH SPEED CARBON	66"	42#	Discrete	hoyt	250,00
A. S. HIGH SPEED CARBON	66"	42#	Buone	hoyt	300,00
A. S. HIGH SPEED CARBON	68"	34#	Buone	hoyt	330,00
A. S. HIGH SPEED CARBON	68"	38#	Discrete	hoyt	250,00
A. S. HIGH SPEED CARBON	68"	40#	Buone	hoyt	330,00
A. S. HIGH SPEED CARBON	68"	42#	Buone	hoyt	300,00
A. S. HIGH SPEED CARBON	70"	38#	Buone	hoyt	300,00
A. S. HIGH SPEED FIBRA	66"	26#	Buone	hoyt	130,00
A. S. HIGH SPEED FIBRA	66"	28#	Buone	hoyt	170,00
A. S. HIGH SPEED FIBRA	66"	30#	Buone	hoyt	170,00
A. S. HIGH SPEED MASTER	66"	38#	Buone	hoyt	300,00
BORDER CARBON XP10	68"	38#	Buone	hoyt	250,00
BORDER XP 10 EVOLUTION	68"	42#	Buone	hoyt	330,00
EARL HOYT CARBON	66"	40#	Buone	hoyt	230,00
EARL HOYT CARBON	68"	38#	Buone	hoyt	350,00
EARL HOYT CARBON	68"	40#	Graffiati	hoyt	150,00
EARL HOYT CARBON	68"	42#	Buone	hoyt	245,00
EARL HOYT CARBON	68"	42#	Discrete	hoyt	280,00
EARL HOYT CARBON	68"	44#	Buone	hoyt	220,00
EARL HOYT CARBON	68"	44#	Buone	hoyt	220,00
EARL HOYT CARBON	68"	44#	Buone	hoyt	220,00
EARL HOYT CARBON	70"	40#	Ottime	hoyt	330,00
EARL HOYT CARBON	70"	42#	Discrete	hoyt	200,00
EXE CARBON	68"	42#	Buone	hoyt	200,00
HOYT FIBRA	64"	33#	Graffiati	hoyt	50,00
HOYT FIBRA	66"	38#	Buone	hoyt	180,00
HOYT FIBRA	68"	34#	Buone	hoyt	180,00
HOYT FIBRA	68"	38#	Buone	hoyt	180,00
HOYT FIBRA	68"	40#	Ottime	hoyt	240,00
HOYT GOLD MADALIST	66"	32#	Buone	hoyt	200,00
HOYT GOLD MADALIST	66"	36#	Buone	hoyt	200,00
HOYT GOLD MADALIST	68"	40#	Buone	hoyt	200,00
HOYT GOLD MEDALIST	66"	38#	Buone	hoyt	200,00
HOYT GOLD MEDALIST	68"	40#	Buone	hoyt	200,00
HOYT CARBON PLUS	66"	40#	buone	hoyt	250,00
HOYT CARBON PLUS	68"	38#	Graffiati	hoyt	150,00
HOYT CARBON PLUS	68"	40#	Discrete	hoyt	160,00
HOYT CARBON PLUS	68"	40#	Buone	hoyt	190,00
HOYT CARBON PLUS	68"	40#	Buone	hoyt	220,00
HOYT CARBON PLUS	68"	42#	Buone	hoyt	190,00
HOYT CARBON PLUS	68"	42#	Buone	hoyt	190,00
HOYT CARBON PLUS	68"	44#	Buone	hoyt	150,00
HOYT SINTACTIC	66"	32#	Graffiati	hoyt	190,00
HOYT VECTOR	68"	30#	Ottime	hoyt	170,00
HOYTEDGE	66"	30#	Buone	hoyt	170,00
HOYT FX	66"	36#	come nuovi	hoyt	460,00
HOYT FX	66"	38#	Ottime	hoyt	440,00
HOYT FX	66"	38#	Ottime	hoyt	440,00
HOYT FX	66"	38#	come nuovi	hoyt	480,00
HOYT FX	68"	40#	buone	hoyt	380,00
NISHIZAWA 2880	66"	36#	Ottime	hoyt	100,00
NISHIZAWA 2880	67"	43#	Ottime	hoyt	100,00
NISHIZAWA FORMULA	68"	41#	Ottime	hoyt	200,00
NISHIZAWA HYPER CARBON	66"	34#	come nuovi	hoyt	600,00
NISHIZAWA HYPER CARBON	68"	34#	come nuovi	hoyt	600,00
NISHIZAWA HYPER CARBON	68"	36#	come nuovi	hoyt	600,00
NISHIZAWA HYPER CARBON	68"	38#	come nuovi	hoyt	600,00
NISHIZAWA HYPER CARBON	68"	40#	come nuovi	hoyt	600,00
NISHIZAWA HYPER CARBON	70"	44#	come nuovi	hoyt	600,00
NISHIZAWA HYPER CARBON	70"	44#	come nuovi	hoyt	600,00
NISHIZAWA HYPER CARBON	70"	44#	come nuovi	hoyt	600,00
PSE CARBON CENTRA	68"	40#	buone	hoyt	250,00
SAMICK PROGRESS I	68"	34#	buone	pro. 1	90,00
SAMICK PROGRESS II	66"	27#	buone	pro. 2	100,00
SAMICK SMT	66"	20#	buone	smt	50,00
SCORPION CARBON SAMICK	68"	36#	buone		160,00
TOP SPIN	64"	26#	buone	T.spin	50,00
W & W CARBON	68"	40#	buone	hoyt	220,00
W & W FOCUS	70"	42#	buone	hoyt	300,00
W & W SYNERZY	66"	36#	Ottime	hoyt	450,00
W& W FIBRA	70"	36#	buone	hoyt	130,00
W&W A.S. CARBON	70"	44#	buone	hoyt	195,00
W&W A.S. CARBON	70"	44#	Ottime	hoyt	195,00
YAMAHA FOLIA CERAMICA	68"	40#	buone	yam.	200,00
YAMAHA EX	68"	45#	Graffiati	yam.	100,00
YAMAHA S. CERAMIC CARBON	70"	40#	buone	yam.	280,00

ARCHI COMPOUND USATI

MARCA E MODELLO	allungo	potenza	colore	condizioni	EURO
Browning/pro 600	28	60	viola	buone	700,00
Arco Sport/Diablo	24/26	40	blu	buone	450,00
Arco Sport/Diablo	28	60	cromato	buone	400,00
Arco Sport/Las Vegas	24	30/45	viola	buone	250,00
Arco Sport/Las Vegas	28	60	rosso	buone	300,00
Bamat/Safari II	28	60	nero	Discrete	100,00
Bernardini/ Alien	28	60	Nero	buone	400,00
Bernardini / Atlantis	27,5	60	blu	buone	460,00
Bernardini / Eclipse	28	40/70	Blu	buone	390,00
Bernardini/ Eclipse	30	40/70	rosso	buone	450,00
Bernardini/ Genesis Evo	27	70	Rosso	ottime	400,00
Bernardini/ Genesis Evo	28	70	Blu	ottime	380,00
Bernardini/ Twister	28	60	Grigio	buone	460,00
Bernardini/Atlantis	28	60	blu	buone	350,00
Bernardini/Eclipse	27	60	oro	buone	450,00
Bernardini/Twister	28	60	grigio	buone	350,00
Bernardini/Genesis	29	60	Blu	buone	360,00
Browning /Vision	28	60	Argento	Discrete	260,00
Browning/vision	27/29	60	blu	buone	300,00
Champion / Saber	29	60	blu	Buone	180,00
Hoyt/ 2000 ultra tec	27/29,5	60	Fiama	Ottime	750,00
Hoyt/ Aspen	29	60	Nero	Buone	490,00
Hoyt / Deviator	28	60	Blu	Ottime	250,00
Hoyt /Magnathec " SINISTRO "	28	60	Camo	Buone	250,00
Hoyt/ Magnathec	24,5/27,5	60	Camo	ottime	300,00
Hoyt / Power tec	27	60	Camo	Buone	340,00
Hoyt / Raptor rebel "SIN"	28	60	Blu	Ottime	200,00
Hoyt Ultra tec / 2000/2002	28	60	fiama/B	ottime	650,00
Hoyt/defiant super	27/29	60	giallo	buono	300,00
Hoyt/pro force carb. "SIN"	30	50	nero	Discrete	150,00
Hoyt/raptor rebel	26/28	50	blu	Discrete	180,00
Mathews / Q2	28	60	Rosso	ottime	500,00
Mathews / Q2LX	27	60	Rosso	ottime	500,00
Mathews / Rival Pro	28	60	Blu	ottime	450,00
Mathews/ Rival Pro	28	60	rosso	ottime	450,00
Onaida / Blackeagle	30/31	60	Nero	buone	140,00
PSE / Millennium	27	60	rosso	Buone	400,00
PSE/Edge	29	70	verde	buone	200,00
PSE/LD 2200	29	60	rosso	buone	250,00
PSE/LD 300	28	60	rosso	buone	259,00
PSE/Nova	29	60	blu	buone	180,00
PSE/polaris	28	50	blu	buone	198,00

ARCHI COMPOUND **NUOVI** IN LIQUIDAZIONE

MARCA E MODELLO	allungo	potenza	colore	condizioni	EURO
Arco Sport/Las diablo " SIN"	26	60	blu	Nuovo	570,00
Arco Sport/Las Vegas	26	60	rosso	Nuovo	300,00
Arco Sport/Las Vegas	27	60	nero	Nuovo	300,00
Arco Sport/Las Vegas	28	60	nero	Nuovo	300,00
Arco Sport/Las Vegas	28	60	nero	Nuovo	300,00
Bernardini / Atlantis	28	60	Blu	Nuovo	809,00
Bernardini / Tirex	27	70	Blu	Nuovo	450,00
Bernardini / Trex	28	70	Blu	Nuovo	450,00
Booster /Shadow	27/29	60	Grigio	Nuovo	300,00
Booster / Storm lite	28	70	camo	Nuovo	490,00
Bowtec / Fra 38	29	60	Rosso	Nuovo	590,00
Clearwather/MX200	28/29	60	verde	Nuovo	480,00
Hoyt / Viper	29	60	Blu	Nuovo	550,00
Hoyt/Mistic Meridian	28	60	nero	Nuovo	360,00
Jennings/apex XIR	30	60	azzurro	Nuovo	350,00
Jennings/Speed star XIR	30	60	Oro	Nuovo	590,00
Mathews / FX	24	40	Blu	Nuovo	500,00
PSE / Avenge	29	60	Blu	Nuovo	590,00
PSE / Durango	28	60	rosso	Nuovo	590,00
PSE / Mach 11	28	60	rosso	Nuovo	850,00
PSE /Quantum "sinistro"	28	60	Rosso	Nuovo	750,00
PSE / SD 2200	26	40	Nero	Nuovo	438,00
PSE/Mach 6	28	60	rosso	Nuovo	450,00
York / Fire Fox	28	60	Nero	Nuovo	198,00

ARCHI OLIMPICI **NUOVI

MARCA E MODELLO	allungo	potenza	colore	condizioni	EURO
NISCHIZAWA 2880/carbon	VARIE MISURE E POTENZE			Chiamare	330,00
NISCHIZAWA FORMULA/carbon	VARIE MISURE E POTENZE			Chiamare	330,00
YAMAHA	VARIE MISURE E POTENZE			Chiamare	600,00
OK MATCH	VARIE MISURE E POTENZE			Chiamare	400,00
ATLETIC CARBON	66"	30#	Nuovo		200,00
GREEN HORN	66"	39#	Nuovo		400,00
GREEN HORN	66"	48#	Nuovo		400,00
GREEN HORN	68"	44#	Nuovo		400,00
GREEN HORN	70"	39#	Nuovo		400,00
GREEN HORN	70"	43#	Nuovo		400,00

I PROFESSIONISTI

CAMPANIA

ARCIERIA ARMERIA
www.ferraioli.com
Via De Marinis, 97 - 80040 POGGIO MARINO (NA)
Tel./Fax 081/8651191 - Internet: www.ferraioli.com
E-mail: info@ferraioli.com - assistenzaclienti@ferraioli.com

LAZIO

INGROARCO POINT ROMA
Largo Valsabbia, 7/8 Zona Salaria
Prati Fiscali - 00141 ROMA
Tel./Fax 06/8123147 - Cell. 338/6504557
E-mail: ingroarco@dada.it

LOMBARDIA

ARCHERY ADVENTURE & ARMS
Via Kennedy, 15
24060 MONASTEROLO DEL CASTELLO (BG)
Tel./Fax 035/813222 - Cell. 347/2267999
Internet: www.archeryadventure.com
E-mail: info@archeryadventure.com

ARCHERY WORLD di Pino D'Alba
Via A. Manzoni, 7 - 24061 ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
Tel. 035/4521166 - Cell. 335/6166712
Fax 035/4528158
Internet: www.archery-world.it
E-mail: info@archery-world.it

ARCO & FRECCE SUPER STORE
Via C. Battisti, 6 angolo S.S. 33 del Sempione
20016 PERO (MI)
Tel. 02/3580161 - Fax 02/3580535
Internet: www.arcoefrecce.it - E-mail: info@arcoefrecce.it

ARCOMANIA 2
Via Noverasco, 15 - 20090 OPERA (MI)
Tel/Fax 02/57606550 - Internet: www.arcomania2.com
E-mail: arcomaniadue@tiscalinet.it

BY BERNARDINI EMPORIUM
Via Arese, 66 - 20020 ROBECCHETTO CON INDUNO (MI)
Tel. 0331/876692 - Fax 0331/873647
Internet www.bybernardini.it
E-mail: emporium@bybernardini.it

C&O ARCHERY
V.le Repubblica, 85 - 22060 CABIATE (CO)
Tel. 031/3559090 - Fax 031/7690014
Internet: www.ceoarchery.com
E-mail: info@ceoarchery.com

MARCHE

BENI LUCIANO
Via Trieste 8 - 60033 CHIARAVALLE (AN)
Tel. 071/94577 - Fax 071/948817
Internet: www.beniarmi.it - E-mail: info@beniarmi.it

PIEMONTE

ARCO TECNICA
C.so Francia, 142/A - 10090 RIVOLI (TO)
Tel./Fax 011/9596976
Internet: www.arcotecnica.com

SICILIA

ARMERIA GINO
Via Pacini, 71 - 95129 CATANIA
Tel. 095/326289 - Fax 095/7153805
Internet: www.armeriagino.it
E-mail: armeriagino@tiscalinet.it

TOSCANA

FISH COMPANY ARCO SPORT
Via Tosco Romagnolo Ovest 285/287
56021 CASCINA (PI) - Tel./Fax 050/743033
Internet: www.fishcompany.it
E-mail: fishcompany@fishcompany.it

UMBRIA

ARCHERYONLINE
Via Ternana, 2/C - 05029 SAN GEMINI (TR)
Tel. 0744/334151 - Fax 0744/334141
E-mail: info@arc-hi-tech.it

TOXON SPORT
Via dell'Acacia, 2 - 06129 PERUGIA
Tel./Fax 075/5003815
Internet: www.toxonsport.com - E-mail: toxonarc@etr.it

VENETO

DISPORT
Via Ferrari 2 - 36060 ROMANO D'EZZELINO (VI)
Tel. 0424/34545 - Fax 0424/811387
Internet: www.disport.it - E-mail: clemente@disport.it

INGROARCO POINT MESTRE
Via Miranese, 284 - 30030 CHIRIGNAGO (VE)
Tel. 041/5442444
E-mail: ingroarco@dada.it

DELL'ARCIERIA

I NEGOZI CONSIGLIATI DI TIRO CON L'ARCO IN ITALIA

NOI SIAMO QUI

I PROFESSIONISTI

CAMPANIA

ARCIERIA ARMERIA
www.ferraioli.com

Via De Marinis, 97
80040 Poggio Marino (Na)
Tel./Fax 081/8651191
E-mail: info@ferraioli.com
E-mail:assistenzaclienti@ferraioli.com

L'arcieria Ferraioli nasce in Campania nel 1986 contemporaneamente alla Società sportiva di tiro con l'arco Ferraioli Archery e dando così la possibilità a tutti i clienti di trovare un vasto assortimento di attrezzi ed accessori per il tiro con l'arco e di poter anche interpretare il nostro bellissimo sport. Così sono stati creati campi di tiro al chiuso e all'aperto dove, in presenza di istruttori federali, si tengono corsi di avviamento allo sport del tiro con l'arco, dai quali, con tenacia ed impegno, sono emersi arcieri di grande levatura a livello nazionale. Il negozio, originariamente fondato sull'armeria, nasce nel 1950 proprio come piccola fabbrica artigianale di armi, per mano dell'esperto armaiolo Giuseppe Ferraioli. Con il passare degli anni fu prestata particolare attenzione anche al settore commerciale, il cui incremento permise di disporre di un vasto assortimento di armi lunghe e corte, comprese le armi ad aria compressa ed a CO2 di libera vendita (D.M. 362 del 09/08/01), munizioni, accessori e ricambi di ogni sorta. Il negozio dispone inoltre di articoli per la pesca e la subacquea, balestre, fionde, cerbottane, centri tipo inglese, armi a salve e soft-air, coltelli ed alcuni accessori per le arti marziali come nunchaku, shuriken ed ancora pile Mag-lite, Sapphire, fiaschette, bussole, frecce, boomerang, fuochi d'artificio, coppe, trofei e medaglie. Inoltre si possono trovare anche originali idee regalo e da collezione, avendo a disposizione riproduzioni di armi da fuoco e da taglio, miniature, oggetti di altri tempi che rappresentano dei veri e propri capolavori. Ferraioli è rivenditore autorizzato di Big Archery, Arco Sport Spigarelli, Ingroarco Point e Martin & Miglioranza. Per acquistare comodamente da casa tua clicca sul sito di vendita on-line. www.ferraioli.com

LAZIO

INGROARCO POINT ROMA

Largo Valsabbia, 7/8 Zona Salaria
Prati Fiscali - 00141 Roma
Tel./Fax 06/8123147 - Cell. 338/6504557
E-mail: ingroarco@dada.it

Le proposte commerciali dell'Ingroarco Point di Roma sono sempre sbalorditive.
Dal mese di dicembre, in questo punto vendita, potrete acquistare le aste della Easton, Ace, Acc, X7, Navigator R e XX75 al prezzo di costo!!!
Ma la novità non finiscono qui.
Dal mese di gennaio 2004 la Ingroarco diventa distributore ufficiale dei bellissimi prodotti della **W&W.**
Veniteci a trovare.

LOMBARDIA

ARCHERY ADVENTURE & ARMS

Via Kennedy, 15
24060 Monasterolo del Castello (Bg)
Tel./Fax 035/813222 - Cell. 347/2267999
www.archeryadventure.com
info@archeryadventure.com

Presso Archery Adventure potete trovare tutte le novità del settore archi come la nuova linea dei Pro Line, gli Hoyt e i Pse. Archery Adventure è disponibile per farvi provare questi nuovi archi ritenendo che il bello di acquistare un arco è proprio la possibilità di provarlo. Siamo aperti dal martedì al sabato e il martedì e il giovedì il negozio rimane aperto fino alle 22.00. Si eseguono messe a punto di qualsiasi tipo di arco con la migliore competenza che solo il team dell'Archery Adventure sa offrire. Da oggi in collaborazione con l'Arcieria Checcherieri di Scarlino Scalo (Gr) per offrire un servizio di qualità e assistenza tecnica su tutto il territorio nazionale. È stato aperto il nuovo centro Archery Adventure 2 in Lombardia diretto dal Campione mondiale di arco compound Giovanni Carminati. Ma le proposte di Archery Adventure & Arms non finiscono certo qui: è nato il bellissimo negozio on-line per i vostri acquisti in rete. Affrettatevi a visitarci! C'è di che far brillare i vostri occhi: www.archeryadventure.com

ARCHERY WORLD
di Pino D'Alba

Via A. Manzoni, 7
24061 Albano S.Alessandro (Bg)
Tel. 035/4521166 - Cell. 335/6166712
Fax 035/4528158
Internet: www.archery-world.it
E-mail: info@archery-world.it

A 4 chilometri da Bergamo c'è il nostro punto vendita tutto dedicato al settore arcieristico. Archery World finalizza il suo servizio commerciale alla diffusione del tiro con l'arco assicurando massima serietà, disponibilità ed adeguata competenza nella scelta del materiale. La gestione, affiliata Fitarco e Fiarc, avvalendosi di collaboratori qualificati, organizza corsi di tiro con l'arco per neofiti e non. Da noi potrete trovare tutte le novità, tecnologicamente all'avanguardia, della linea archi, compound e olimpico di marche prestigiose quali Hoyt, Pse, Booster, Exé, W&W, Samick, Browning, Mathews, Best, Spigarelli e By Bernardini. Non mancano i prodotti targets delle migliori marche quali Easton, Beman, Beiter, Sure Loc, Aurora, Big Archery, Spigarelli e molti altri. Da non dimenticare le sagome di alta qualità 3D McKenzie, Delta e S+I. Soddisfiamo altresì le esigenze degli amanti del tradizionale offrendo archi ricurvi, longbow, storici, magici per bambini e adulti, sia di marche famose che di fattura artigianale, il tutto completato da una bellissima linea artigianale di accessori. Contattateci e venite a trovarci, troverete anche molte idee regalo per un natale con prezzi scontati... Fino vi aspetto!

ARCO & FRECCE SUPER STORE

Via C. Battisti, 6 angolo S.S. 33 del Sempione
20016 Pero (Mi)
Tel. 02/3580161 - Fax 02/3580535
Internet: www.arcoefrecce.it
E-mail: info@arcoefrecce.it

Un ampio Superstore dove potrete trovare tutte le novità del mercato arcieristico italiano e mondiale. Tre istruttori Fitarco, un istruttore Fiarc sempre a vostra completa disposizione per aiutarvi nella scelta del materiale più idoneo o anche solo per fare una chiacchierata sul nostro bellissimo sport. La presenza di Michele Frangilli, olimpionico e pluricampione mondiale, pronto a mettere la propria esperienza di n°. 1 della rank list mondiale e di allenatore nazionale al servizio di arcieri principianti e agonisti. Un servizio rapido ed efficace di vendita per corrispondenza che permette consegne in tutta Italia, sia per posta che per corriere espresso. Un sito Internet in continua evoluzione per poter vedere immediatamente ciò che di nuovo propone il mondo dell'arco e per ordinare direttamente online. Tutto questo è Arco & Frecce Superstore, il vostro punto di riferimento arcieristico a 2 km. da Milano e a 600 mt. dalla Tangenziale Ovest. Le straordinarie offerte di kit per arco olimpico (con riser Best Zenit e Moon) e compound (Booster Shadow) hanno avuto un incredibile successo. Per questo motivo abbiamo deciso di prorogarle anche per tutto il mese di dicembre. Molte Società infatti finiscono i corsi autunnali prima di Natale e vogliamo dare la possibilità a tanti nuovi arcieri di iniziare nel migliore dei modi offrendo un'attrezzatura quasi completa a prezzi imbattibili. Troverete tutte le informazioni nel nostro sito Internet. Nel campo del ricurvo riteniamo che Best Archery e Win & Win sono senza alcun dubbio le marche leader del mercato. I successi ottenuti con i riser Best Zenit e Best Moon ormai non si contano più (il più recente è quello di Mario Orlandi che alla prima gara indoor con le Zenit Arco Nudo ha nettamente battuto i record italiani di 25 e 18 mt.). I fletcerti Win & Win si sono dimostrati il meglio sia per chi inizia (Challenger in fibra) che per arcieri agonisti che pretendono il meglio dalla propria attrezzatura (Synergy in carbonio, legno e titanio). Per chi alla fine del corso desidera un arco di buon livello ad un prezzo eccellente Win & Win Evolution è la scelta ideale: disponibile in quattro colorazioni, nelle versioni Rh e LH e in libraggi adatti a uomini, donne e ragazzi. Entro breve tempo riceveremo anche le attesissime novità compound Hoyt per il 2004. Per il momento sappiamo che i modelli Profilite, Ultralite, XTec e Viperte; saranno i modelli di punta di un marchio che ha spopolato nel 2003 spostando verso l'alto lo standard del livello tecnologico a due ruote (anzi una ruota e mezzo). Come sempre è disponibile tutto il meglio offerto dalla produzione italiana, europea e mondiale tra cui spiccano alcune linee di articoli di cui siamo distributori: gli agenti Back tension Zenith, i rest magnetici Arc da ricurvo e le alette in fluorite K-Vane (dritte e tipo Spin Wing). Una vastissima possibilità di scelta nel campo delle frecce (gamme complete Easton, Beman, Carbon Express e Carbontech) vi offre la certezza di scegliere l'asta ideale per il vostro stile di tiro. Oltre a tutto questo Mathews, Pse, By Bernardini, Booster, Martin, Samick, Spigarelli, Ragim, Srt, Beiter, Cavalier, Futura, Nap e tanto altro. A dicembre saremo aperti con orario normale dal martedì al Sabato con i seguenti orari: 09.45-13.00 e 14.00-19.00. Chiuso lunedì, festivi e mercoledì 31 dicembre.

ARCOMANIA 2

Via Naverasco, 15 - 20090 Opera (Mi)
Tel/Fax 02/57606550
Internet: www.arcomania2.com
E-mail: arcomaniadue@tiscalinet.it

Al confine sud di Milano, alla fine di via Ripamonti, nel 1989 viene inaugurata Arcomania 2; una attività commerciale interamente dedicata al tiro con l'arco. In pochi anni Arcomania 2 diventa un punto di riferimento insostituibile per gli arcieri, non solo per l'acquisto di articoli altamente tecnici ma per ascoltare i consigli di Cesare Gambini.

Cesare ha dato una svolta nel modo di proporre una attività commerciale allestendo nel retro negozio una officina per mettere a punto qualsiasi arco con un occhio speciale per il compound, frecce e relativi impennaggi. Si tratta di un vero e proprio laboratorio arcieristico con una impronta di spiccata serietà professionale.

Nel negozio, oggi, l'arciere può acquistare l'inte-

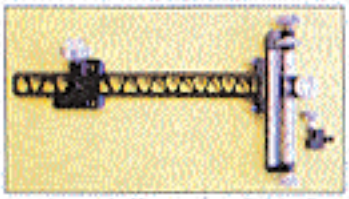
DELL'ARCIERIA

ro gamma di articoli per il tiro con l'arco, con l'esposizione dei più conosciuti marchi mondiali.
Si segnala inoltre la presenza di un usato garantito.

BY BERNARDINI EMPORIUM

Via Aresa, 66
20020 Robecchetto con Induno (Mi)
Tel. 0331/876692 - Fax 0331/873647
Internet www.bybernardini.it
E-mail: emporium@bybernardini.it

La By Bernardini Archery, da sempre impegnata in una costante innovazione dei propri archi, ha negli ultimi tempi lanciato sul mercato diverse novità. La più importante di tutte è quella che tutti gli archi compound realizzati da Gianni Bernardini escono con nuove corde e nuovi cavi. I cavi sono costruiti in Ultracom, mentre le corde i cordini di rinvio sono realizzati in D75Thin, due materiali Brownell. La Brownell ci ha fatto sapere che si tratta di una scelta eccellente e utilizzata dal 90 per cento dei produttori che si affidano ai filati Brownell. Altro novità è il Kit 3 Axis per il mirino K700, sia con l'adattatore per diottre tradizionali con barra filettata 10/32, sia per la nuova lente con corpo in monoblocco d'alluminio. La lente è forata con due fibre ottiche (ma può anche utilizzare i nuovi pins della Beiter). Nuove sono anche le punte in alluminio per tutte le aste tipo Ics, Cheetah, Goldtip, Select 3D ecc., del peso standard di 50 grs e cadauna filettata per l'inserimento di grani per customizzarne il peso. Tra le novità segnaliamo anche il nuovo look dei fletterti per compound By Bernardini, verniciati con vernice epoxidica nera opaca e decorati con una nuova grafica in argento. Numerose le novità in cantiere, come il nuovo compound difesa, la nuova Hard-manocom, le nuove com-turbo-system, il nuovo agancio Back tension, il nuovo stabilizzatore da tiro, i nuovi supporti per i rest compound, il nuovo riser da ricurvo. Di grande valore tecnico il mirino per olimpico e compound denominato Freedom: non ha il cursore che è e precisione le pongono assolutamente ai vertici della categoria ed il prezzo è un'altra sorpresa: Speed Pro Premium a Euro 10,50; Hunter a Euro 8,50.



Vi invitiamo a venirci a trovare sotto le feste di natale nel seguente orario, da lunedì a sabato 9.30-12.00, 15.00-19.00. Domenica chiuso. Saremmo aperti il lunedì 1 dicembre, lunedì 8 dicembre, lunedì 15 dicembre e lunedì 22 dicembre 2003 con apertura straordinaria per Natale. Chiudiamo per inventario dal 24 dicembre al 6 gennaio 2004. Vi invitiamo anche a consultare il nostro sito Internet aggiornato (www.eoarchery.com), dove troverete tutti gli articoli e prezzi nonché tutte le informazione sul mondo dell'arciria.
Buone feste a tutti, auguri per il 2004 e grazie per la vostra grande fedeltà ed amicizia nei nostri confronti. Saluti dal team Andrea e Sandro.

MARCHE

BENI LUCIANO

Via Trieste, 8 - 60033 Chiaravalle (An)
Tel. 071/94577 - Fax 071/948817
E-mail: info@beniarmi.it
Internet: www.beniarmi.it

Nuovi arrivi, nuovi articoli sportivi in una continua ricerca di tutto quanto fa arciria in Italia. Le novità del settore sono tante, ma tra tutte spicca sempre quella professionalità e quella disponibilità che da sempre ci contraddistinguono. L'arciria tradizionale si sta imponendo sempre più e continue sono le richieste di articoli specifici così sono stati grandi i nostri sforzi per soddisfare tutti gli appassionati di arciria tradizionale che sono alla ricerca del loro primo arco di legno. Disponiamo del meglio in campo internazionale con prodotti validi ed economici. Quanto basta per essere affidabili e professionali. Siamo inoltre in grado di consigliarti senza farti spendere cifre esorbitanti!!!

Le balestre continuano ad essere il nostro cavallo di battaglia con Horton e Barnett. Su prenotazione è possibile acquistare da Beni le vere balestre medievali costruite artigianalmente. Di particolare rilievo nella nostra storica attività i settori caccia, tiro e difesa. La passione, la professionalità e la cortesia contraddistinguono da oltre sessant'anni questo punto vendita ed è grazie che ne accorgerete.

SICILIA

ARMERIA GINO

Via Pacini, 71 - 95129 Catania
Tel. 095/326289
Fax 095/7153805
E-mail: armeriagino@tiscalinet.it
Internet: www.armeriagino.it

L'Armeria Gino da molti anni ha scelto la strada di dare ai propri clienti prodotti di ottima qualità con una vocazione del tutto speciale per il tiro Fita. Punto di riferimento conosciutissimo per l'intero Sud e Centro Italia, Gino è presente sui campi di tiro della Sicilia e può effettuare consegne dirette "sulla linea di tiro". Per tutti gli arcieri del nostro Paese e comunque a disposizione un servizio specializzato di spedizione celere. Se telefonate, fate un fax o inviate una e-mail all'Armeria Gino di Catania riceverete subito e caso un prezioso listino che susciterà immediatamente il vostro interesse. E per le Società sportive Gino ha messo a punto una convenzione particolarmente vantaggiosa. Non perdete l'occasione!

TOSCANA

FISH COMPANY ARCO SPORT

Via Tosco Romagnola Ovest, 285/287
56021 Cascina (Pi) - Tel./Fax 050/743033
Internet: www.fishcompany.it
E-mail: fishcompany@fishcompany.it
E-mail: valeriano.n@tiscalinet.it

I PROFESSIONISTI

UMBRIA

ARCHERYONLINE

Via Ternana, 2/C
05029 San Gemini (Tr)
Tel. 0744/334151 - Fax 0744/334141
E-mail: info@arc-hi-tech.it

1/2. E dal sacco di Babbo Natale ecco spuntare il nuovo mirino Bernardini Freedom ad attacco universale sia per Fita che per Fiarc.
Si prosegue con il riser W&W Toutal, fresato con attacco Hoyt, destinato ai neoliti e ora completo di rest, bottone e cliker. E per questo riser sono a disposizione i flettenti Exe College Carbon.
Attenzione, se pensate di comperarli a febbraio/marzo per il cambio di stagione vi consigliamo di approfittare invece di questo fine anno visto che nel 2004 il prezzo di lancio finisce e ci sarà un sostanzioso aumento.
Approfittate anche delle promozioni Evolution, College e Master della Big Archery, ne abbiamo una buona scorta e i prezzi sono veramente appetibili e, visto che siamo in tema Big Archery, perché non pensate a una nuova borsa firmata Aurora; sono formidabili e non fanno certo rimpiangere le vecchie valige rigide.
Per gli amanti del tradizionale ecco la vera chicca di Toxon

Infine, per chi vuole unire l'utile al dilettevole, comunichiamo che dal 29 novembre all'08 dicembre, si svolge a Bastia Umbra (Pg) la XX edizione dell'Expo Regalo, un'importante manifestazione (150.000 presenze nel 2002) dedicata al Natale e ai regali. L'ingresso è libero e gli orari sono 16.00/23.00 tutti i giorni e 10.00/23.00 la domenica e l'8 dicembre.
Sempre a dicembre gli orari del negozio saranno dal martedì al sabato 9.30-13.00 / 16.00-19.30 e 16.00-19.30 domenica 14 e domenica 21.
Buone Feste a tutti da Enrico e Cristina.

VENETO

DISPORT

Via Ferrari, 2 - 36060 Romano d'Ezzelino (Vi)
Tel. 0424/34545 - Fax 0424/813387

Canting

Teoricamente più pagante, questa strategia necessita però di parecchia pratica e di una notevole esperienza. Si tratta infatti di piegare il flettente superiore contro il vento di un range di gradi riconosciuto come sufficiente a compensare una altrettanto nota intensità di folata. La mira, in questo caso, potrà essere mantenuta sul centro del bersaglio. In effetti l'inclinazione indotta all'attrezzo farà in modo che la freccia, influenzata nella sua uscita in tal senso, ottenga alla fine l'impatto cercato. Sarà estremamente opportuno allenarsi in condizioni atmosferiche normali per valutare l'esatto effetto ottenuto dalla tal inclinazione alla data distanza facendo ovviamente riferimento alla bolla montata sulla diottra che , di conseguenza, potrà essere decentrata rispetto alla posizione ideale della sua stessa dimensione ect. Una preventiva registrazione dei dati ottenuti sarà altrettanto auspicabile. Impratichiti e certi dei dati verificati, si potranno poi testare fattivamente in presenza del vento.

Tempo

Allungare i tempi esecutivi in presenza di vento non è stata e non sarà mai la soluzione. E' meglio rinunciare che uscire dalla propria comfort zone innescando tutta una serie di processi degenerativi che porteranno in brevissimo tempo al collasso il vostro sia pur efficientissimo tiro. Non irrigidirsi è la parola d'ordine e, a meno che non vi troviate nella situazione sopra descritta, continuate a mettere a fuoco il vostro bersaglio. Si potrebbe anche prendere in considerazione un aumento preventivo della massa (peso) del vostro arco che,appesantito per quanto possibile vicino al riser e sotto la grip, dovrebbe rimanere però in tali condizioni sempre, e non solo in presenza di vento. Il peso in ogni caso andrebbe aggiunto progressivamente ad intervalli di tempo sufficientemente dilatati (adattamento).

Mete realistiche

Come già detto…ci si deve prefissare traguardi realistici, tenendo ben conto delle difficoltà della giornata, dell'esperienza accumulata e di tutti quei fattori che possono essere decisivi per interpretazione delle gare ventose che, come ben sappiamo, all'interno del calendario agonistico,sono tutt'altro che rare.■

Anche l'arbitro può sbagliare...

di Gian Piero Spada

Il ruolo dell'arbitro in una competizione è molto delicato e richiede il massimo impegno da parte di chi riveste tale funzione. E' dovere etico, oltre che regolamentare, presentarsi alle competizioni, soprattutto se di elevato impatto tecnico e mediatico (come lo possono essere i campionati), preparati sia dal punto di vista tecnico che comportamentale. La conoscenza dei regolamenti che l'arbitro è tenuto a rispettare e far rispettare rappresenta un dovere cui non ci si può sottrarre; così come rappresenta un dovere la conoscenza delle modalità e delle procedure applicative che devono fare parte del bagaglio culturale di ogni arbitro.

Ho scritto più volte che non ci sono scuse alla ignoranza di questi aspetti: i regolamenti sono nella disponibilità di tutti così come lo sono i suoi aggiornamenti, la rivista federale e altre pubblicazioni raggiungono gli interessati, Internet consente di accedere con facilità a queste e altre informazioni. La Commissione Arbitri, di fronte ad alcuni recenti episodi che denotavano da parte di alcuni arbitri la tendenza a sottovalutare il proprio impegno, ha ritenuto di intervenire e ha sensibilizzato ulteriormente la classe arbitrale ad una più puntuale aderenza ai propri doveri in modo da rispettare al massimo le prestazioni dei concorrenti (vero soggetto di una competizione).

Commenterò alcuni episodi desunti o ispirati dalla lettura dei verbali gara che sono potuti accadere solo perché gli arbitri preposti sono stati negligenti nell'applicazione dei regolamenti o nell'adempimento dei propri doveri.

In una gara, al termine di una fase che prevedeva l'ammissione alle fasi finali, è stato effettuato uno spareggio tra gli arcieri a pari merito in posizione utile per l'ultima posizione. Tuttavia, anziché eseguire tale spareggio secondo quanto previsto dal regolamento (il miglior punteggio sulla singola freccia passa il turno con eventuale ripetizione dello spareggio una seconda o terza volta per gli arcieri ancora in parità), si è adottata una procedura diversa (eliminazione del peggior punteggio ad ogni freccia di spareggio). Apparentemente i concorrenti hanno accettato, prima della effettuazione, questa diversa procedura, tuttavia l'Arbitro (gli Arbitri) non avrebbe assolutamente dovuto consentirla e tanto meno proporla. Era facilmente prevedibile infatti, che i concorrenti usciti sconfitti nello spareggio anomalo avrebbero proposto appello contro la decisione arbitrale. In quella gara, fortunatamente per loro (ma soprattutto per il "Diritto"), era presente una Giuria di Appello che ha potuto riconsiderare la situazione. In assenza di tale possibilità di appello, l'errore arbitrale avrebbe alterato il risultato della competizione con la potenziale ammissione alle finali di un arciere che non ne avrebbe avuto diritto e l'esclusione di chi invece lo avrebbe meritato a norma di regolamento. Questo errore arbitrale è sicuramente dovuto ad una scarsa conoscenza delle regole che disciplinano la gara che si andava ad arbitrare ovvero a negligenza.

Ma anche il lavoro della Giuria di Appello per riportare la situazione in conformità con le regole non è stato facile e questo per un secondo errore arbitrale ancora dovuto a negligenza. Come tutti sanno il valore di ogni singola freccia va registrata (e l'arbitro è responsabile del controllo della registrazione dei punteggi). Per cui il valore della prima freccia di spareggio (già tirata) avrebbe dovuto essere considerata per la rivalutazione dell'arciere da ammettere. Invece l'arbitro preposto al controllo degli spareggi non si è accertato che i valori venissero annotati, né lo ha fatto lui personalmente. In tal modo non è stato possibile da parte della Giuria di Appello ricostruire la situazione e rideterminare la classifica secondo regolamento. In altre parole, non solo gli arbitri hanno commesso un primo errore stilando una classifica errata (a seguito dello spareggio), ma con un secondo errore (mancata registrazione dei punteggi) hanno impedito che si potesse ripristinare la situazione corretta. L'unica cosa che ha potuto fare la Giuria di Appello è stata quella di ripetere lo spareggio poiché non vi erano più i risultati di quello precedente (!!). Ovviamente tale ripetizione ha in un qualche modo alterato in modo irreparabile il risultato originale di cui non era stata conservata traccia.

Un altro episodio viziato da errori arbitrali è accaduto in una gara di campagna in cui un bersaglio era posto ad una distanza diversa da quella corretta e prevista. Già il fatto che non ci sia rispondenza tra la distanza marcata e quella reale (oppure ci sia un bersaglio di dimensione non corrispondente alla distanza) è imputabile ad un mancato (o scarso) controllo da parte dell'arbitro che ha tra i suoi compiti specifici proprio tale controllo. L'unica soluzione possibile (a quel punto) era di annullare la piazzola per la classe che aveva già tirato su di essa (e ovviamente riposizionare il bersaglio in modo corretto). In quella gara, invece, al primo errore se ne è aggiunto un altro. Infatti alla pattuglia che ha effettuato i tiri su tale piazzola è stato consentito di ripeterli. Questo è stato un grave errore poiché viene meno ad una delle poche regole base del tiro con l'arco che prevede che un tiro non possa mai essere ripetuto.

Alla base di questa regola "madre" vi è la necessità di evitare che, adducendo i motivi più vari, validi o pretestuosi che siano, un brutto tiro possa essere ripetuto per ottenerne un vantaggio. Se si apre la porta a queste ipotesi si perde ogni certezza del risultato poiché c'è sempre una ragione per aver tirato male e sarebbe difficile se non impossibile elencare quelle accettabili e quelle non accettabili. Questo è il motivo per cui tale regola non ammette eccezioni anche nei casi in cui la sua applicazione può apparire ingiusta. Un tiro non può mai essere ripetuto. In soli due casi una freccia viene considerata non tirata (notate come anche l'espressione linguistica usata nei regolamenti non preveda in questi casi il termine ritirata o ripetuta): quando la freccia ricade in prossimità dell'arciere (ad esempio per una cocca rotta o altro) oppure quando il bersaglio si rovescia rendendo impossibile la valutazione del punto di impatto.

E' chiaro che avere consentito la ripetizione dei tiri a quella pattuglia e quindi aver considerato il punteggio di quella piazzola ai fini della classifica finale può avere portato ad un risultato diverso rispetto a quello che si sarebbe ottenuto applicando il regolamento, ovvero escludendo tale piazzola per tutti i concorrenti (di quella classe).

Infine un ultimo episodio che denota un approccio non corretto della Giuria al suo compito. In un evento federale la giuria si è trovata sul posto senza che il presidente/coordinatore designato dalla Commissione Arbitri fosse presente. E' ovvio che gli arbitri presenti (undici!) avrebbero dovuto individuare un coordinatore tra loro. Tale individuazione non è avvenuta in quell'evento.

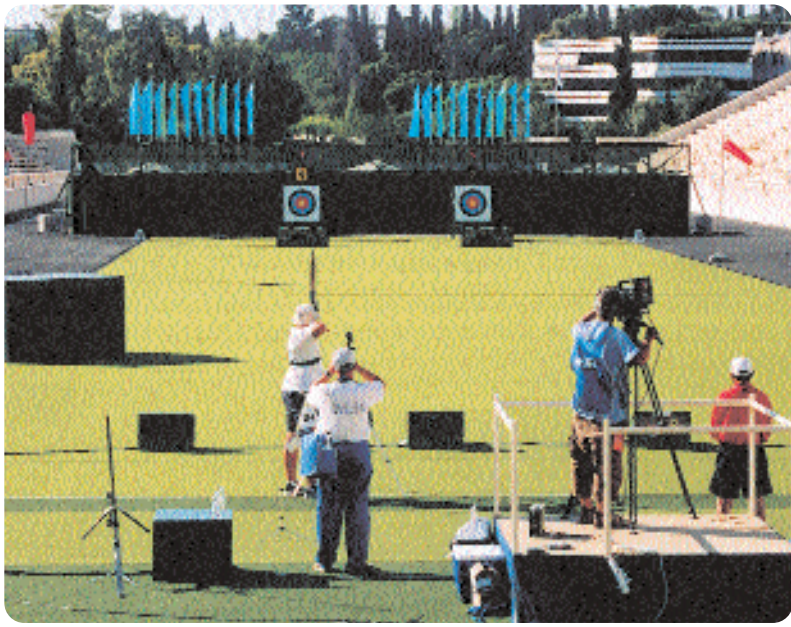
La figura del presidente/coordinatore è assolutamente indispensabile, soprattutto in presenza di una giuria numerosa. Il coordinatore è colui che deve tenere i contatti con gli Organizzatori e con gli altri organismi presenti oltre che organizzare il lavoro arbitrale. Non è corretto né funzionale che una giuria si esprima a undici voci nei confronti del Comitato Organizzatore con possibile non univocità delle indicazioni date; così come non è ragionevole né funzionale prendere ogni decisione di natura organizzativa del lavoro arbitrale (chi fa questo, chi fa quello, quando e come, …) in modo collegiale. La "voce" della Giuria deve essere unica, ma per ottenere questo occorre una persona che ne coordini i lavori. Il non aver indicato un coordinatore va considerato un comportamento non professionale e una fuga dalle responsabilità che, quand'anche non avesse avuto ripercussioni negative sull'evento stesso, ha dato una immagine negativa della Giuria e, per estensione, del settore arbitrale.

All'inizio del 2004 verrà organizzato un Seminario Tecnico per gli arbitri in cui gli episodi come quelli richiamati in questo articolo verranno discussi. Intento della Commissione Arbitri è non solo quello di migliorare il livello tecnico-professionale degli arbitri (peraltro elevato nonostante gli episodi citati), ma anche quello di rendere tale professionalità percepita anche da concorrenti, tecnici e dirigenti: in altre parole, l'immagine degli arbitri della FITARCO deve essere positiva. ■

Olimpiadi 2004, conto alla rovescia

di Gigi Vella

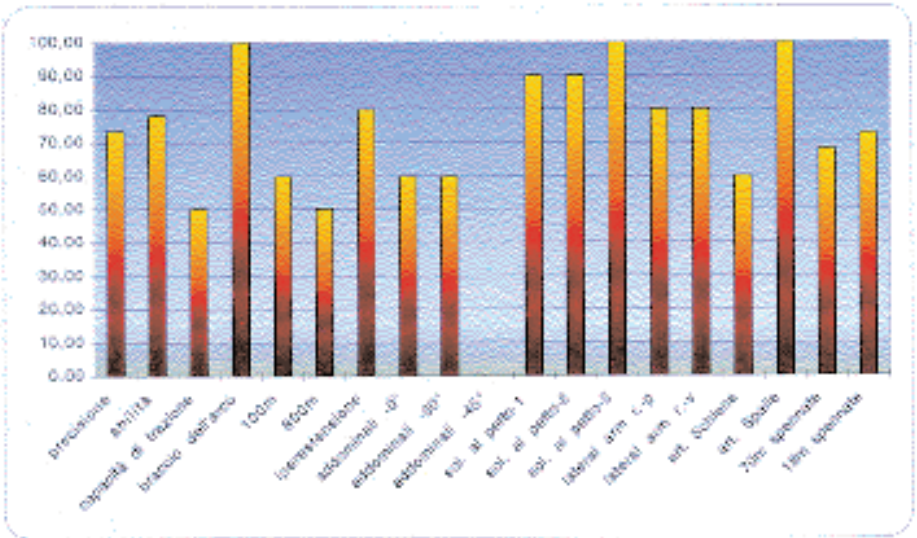
È già arrivata l'ora di parlare di Olimpiade "giocata", o meglio, "tirata". Dopo lo splendido mondiale americano, infatti, siamo giunti al via dell'ultimo segmento temporale mirato alla preparazione del più prestigioso fra i tornei.
Il primo degli appuntamenti pressoché mensili previsti dal progetto Atene 2004 ha già avuto luogo e, come già pianificato, si è dato inizio a quelle rilevazioni di carattere tecnico, atletico e psicologico che via via si sgraneranno nel corso delle date preventivate. In tali contesti si è poi arrivati finalmente a coinvolgere a titolo ufficiale anche i tecnici personali degli atleti invitati al raduno. A questo primo appuntamento erano presenti i tecnici Aldo Maccarinelli, Renzo Ruele, Giuseppe Reduzzi, Adriano Galiazzo, Lorenzo Franchini e Gianfranco Zorzetto.
Un inserimento importante, fortemente voluto sia dalla Direzione Tecnica che dalla commissione incaricata, oltre che caldamente sollecitato dai tecnici responsabili di settore. Un passo dovuto, senza dubbio saggio ed altrettanto sicuramente propedeutico ad una continuità di lavoro ed una omogeneità di sforzi e vedute che, forse per troppo tempo abbiamo visto latitare.
Certo potrebbe essere prematuro dichiarare come risolta la oramai attempata questione del "lavoro a casa". Convinto però che la collaborazione non può né deve prescindere dalla comprensione e che le medaglie hanno un solo padre (l'atleta), ma anche tanti parenti (tutti quelli che lo hanno sostenuto a vario titolo), non posso che essere fiducioso ed ottimista rispetto a tale, importante coinvolgimento. Il lavoro e l'impegno di tutti, quando si guarda ad un obiettivo come quello olimpico, credo sia assolutamente necessario.
Durante il primo step di Tirrenia gli atleti sono stati impegnati in sedute che hanno compreso l'indagine della tecnica individuale, la verifica dell'attrezzatura ed il riscontro della condizione atletica generale con specifico riferimento alla resistenza. Da un punto di vista psicologico è stato invece sondato il livello di attenzione di ogni intervenuto dopo la dovuta valutazione sistematica. Nel proseguimento dei raduni tutti i fattori condizionanti la prestazione verranno attentamente valutati e, una volta identificate delle carenze, si proporranno le soluzioni più adeguate e gli strumenti per metterle in atto.



Ad ogni appuntamento verrà verificato il lavoro svolto e quindi l'effettiva validità delle soluzioni proposte. L'assistenza di carattere fisioterapico verrà garantita alla totalità dei gruppi per tutto il tempo necessario ed inoltre, a scadenze programmate o a specifica richiesta, i tecnici incaricati potranno fornire agli atleti impegnati nel progetto Atene 2004 quella "assistenza a domicilio" che già in tempi diversi era stata più volte auspicata. Lo sforzo sarà quello di non lasciare nulla al caso, di migliorare il gruppo lavorando su quelle preziose individualità che, per nostra fortuna, in seno alla Fitarco sono tutt'altro che rare.
In questo contesto operativo il target più immediato ed ambizioso che si vorrebbe raggiungere rimane in ogni caso l'acquisizione delle residue carte olimpiche ancora potenzialmente disponibili nel femminile e per le quali le nostre ragazze combatteranno durante i prossimi campionati europei targa. Un obbiettivo arduo, sicuramente di non facile acquisizione ma, forse proprio per questo, assolutamente stimolante, per tutti noi. Inutile sottolineare che l'intero staff tecnico porterà avanti tale pianificazione con tutto l'impegno e la serietà necessaria, ben sapendo di poter contare sulla completa disponibilità degli atleti e dei loro tecnici personali che, è indispensabile sottolinearlo, sono parte attiva e non complementare del nostro progetto olimpico.■

SCHEDA DI VALUTAZIONE

precisione		73,48
abilità		78,07
capacità di trazi	5	50
braccio dell'arco	20	100
100m	16,6	60
800m	4,58	50
iperestensione	18	80
addominali -0°	21	60
addominali -30°	14	60
addominali -45°	3	0
sol. al petto-1	9	90
sol. al petto-2	9	90
sol. al petto-3	12	100
lateral arm r.-p	8	80
lateral arm r.-v	8	80
art. Schiena	19	60
art. Spalle	48	100
70m spennate	245	66,06
18m spennate	218	72,57
media		####



1 precisione della posizione

Inizio1	Fine1	Inizio2	Fine2
26,80	27,20	26,85	27,50
26,72	27,22	26,52	27,50
26,85	26,90	26,85	27,40
26,55	26,95	26,70	27,30
26,60	26,90	26,62	27,40
26,70	26,85	26,40	27,20
26,70	26,90	26,55	27,30
26,65	26,05	26,55	27,35
26,55	26,62	26,52	26,90
26,53	26,66	26,83	27,12
266,45	269,10	265,59	272,57
26,66	26,91	26,59	27,27

Precisione	Abilità
0,27	0,15
	21,926
73,48	78,07

2 capacità di trazione 5+5 potenza arco 37,5# peso arco 2900kg

3 stabilità del braccio dell'arco (moneta) tiro 5 x 4 a 18m

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
6	8	8	7	8	9	8	8	10	9	totale
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	20
8	8	10	9	9	10	9	10	8	8	170

4 100m tempo 16,6 pulsazione 156

5 800m /1000m tempo 4,58 pulsazione 150

6 iperestensione 30sec. 18

7 addominali 30sec. 0° 21 30° 14 45° 3

8 pull up 10sec. 1 9 2 9 3 12 8/15/16
peso x 1/4 + - 5 kg

9 lateral arm raises 10sec. parallelo 8 verticale 8 2,5kg
peso x 1/20

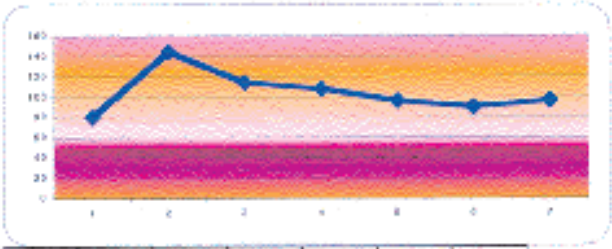
10 articolabilità schiena 19 cm

11 articolabilità spalle 48 cm

12 tiro(70m) 3x12 295 245 aste nude
3 volee di prova

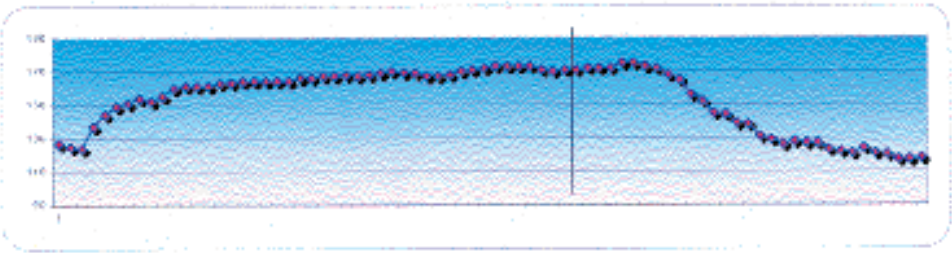
13 tiro(18m) 3x10 218 aste nude
3 volee di prova

14 pulsazione (min - max - ricupero)



normal	jump(20	1 min	2 min	3 min	4 min	5 min
80	144	114	108	98	90	96

15 step 4 min HR calculator file 1 h40



Test per la ricerca della Forza Massimale e miglioramento della Forza Generale

di Gian Carlo Costantini
Insegnante ISEF

Nell'ultimo numero di ARCIERI abbiamo parlato della forza generale e dei metodi per il suo incremento evidenziando l'importanza che essa riveste nell'ambito sportivo.
Infatti a qualunque programma di lavoro l'atleta viene sottoposto, una buona Forza generale metterà l'organismo del soggetto nelle condizioni di poter sopportare le sedute di allenamento durante l'anno senza il rischio di andare incontro a traumi fisici di varia natura e genere.
Ma per poter sviluppare i metodi descritti nel numero 4 di arcieri (settembre), e più precisamente il metodo dei Carichi Ripetuti e il Metodo Piramidale sarà necessario determinare prima la Forza Massimale dell'atleta.

La Forza Massimale o forza massima è la tensione più elevata che il sistema neuromuscolare è in grado di esprimere con una sola contrazione volontaria.
Per calcolare il massimale di un muscolo o catena cinetica muscolare, si può utilizzare il metodo delle ripetizioni ad esaurimento con carichi inferiori al presunto massimale e questo è possibile per mezzo della sotto riportata tabella:
Come si procede ? Esempio :
Obiettivo: Ricerca peso massimale per il cingolo coxo-femorale (arti inferiori);
Metodo: Ripetizioni con carico inferiore al massimale;
Esercizio: Squat (Piegamento gambe);
Attrezzo: Bilanciere caricato a 60 Kg e poggiato sulle spalle.
Numero di ripetizioni eseguite dall'atleta fino ad esaurimento = 10.

Utilizzo della tabella:

1. ricercare nell'ultima riga la colonna che riporta il numero delle ripetizioni eseguite che nel nostro esempio sono 10;

2. notando che il riquadro che riporta le ripetizioni eseguite (11-10) è corrispondente alla colonna del 70%, risalire la stessa fino ad incontrare il numero che corrisponde ai kg utilizzati per eseguire l'esercizio (nel nostro caso pari a 60 Kg);

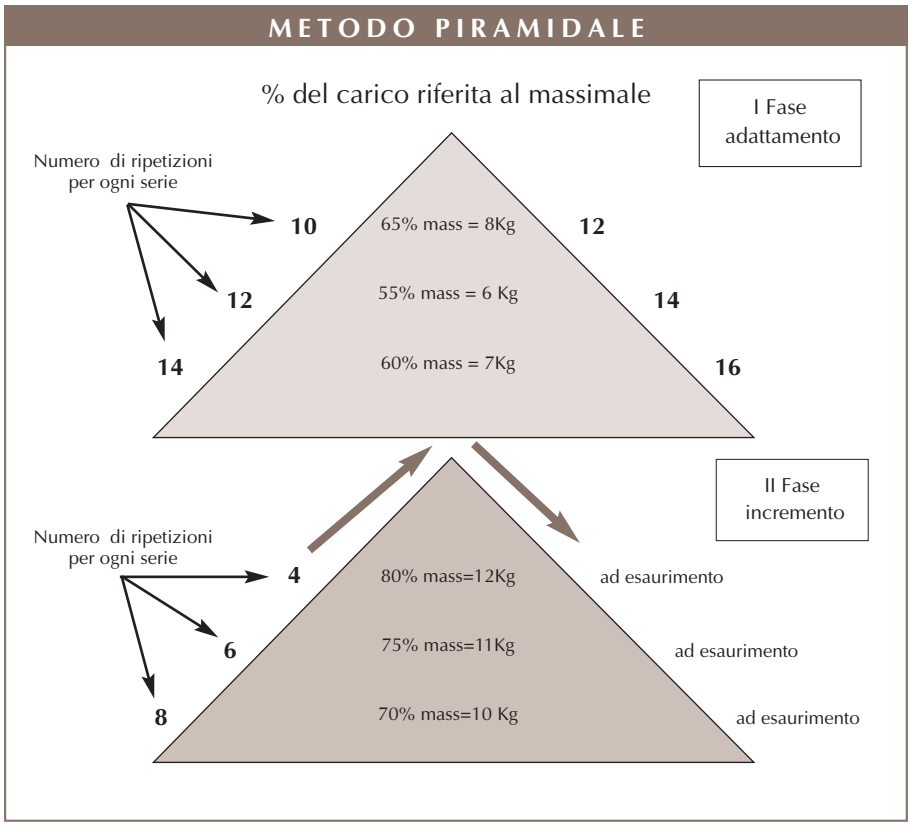
PERCENTUALE CORRISPONDENTE AL MASSIMALE ESPRESSA IN KG

Pesi Massimali	40%	45%	50%	55%	60%	65%	70%	75%	80%	85%	90%	95%	100%
5	2	2.25	2.50	2.75	3.00	3.25	3.50	3.75	4.00	4.25	4.50	4.75	5.00
10	4	4.50	5.00	5.50	6	6.50	7	7.50	8	8.5	9	9.5	10
15	6	7	7.50	8	9	9	10.50	11	12	13	13.50	14	15
20	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
25	10	11	12.50	14	15	16	17.50	19	20	21	22.50	24	25
30	12	13.50	15	16.50	18	19.50	21	22.50	24	25.50	27	28.50	30
35	14	16	17.50	19	21	23	24.50	26	28	30	31.50	33	35
40	16	18	20	22	24	26	28	30	32	34	36	38	40
45	18	20	22	25	27	29	32	34	36	38	40	43	45
50	20	22.50	25	27.50	30	32.50	35	37.50	40	42.50	45	47.50	50
55	22	25	27.50	30	32.50	35	37.50	40	45	47.50	50	52.50	55
60	24	27	30	33	36	39	42	4	48	51	54	57	60
65	26	29	32	35	39	42	45	49	52	55	58	62	65
70	28	32	35	38	42	45	49	52	56	60	63	67	70
75	30	34	37	41	45	49	52	56	60	64	67	71	75
80	32	36	40	44	48	52	56	60	64	68	72	76	80
85	34	38	42	47	50	55	60	64	68	72	76	81	85
90	36	40	45	49	54	58	63	67	72	76	81	85	90
95	38	43	47	52	57	62	66	71	76	81	85	90	95
100	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
Ripetizioni	**Oltre 25**		**25-21**	**20-21**	**16-15**	**14-12**	**11-10**	**9-8**	**7-6**	**5-4**	**3-2**	**2-1**	**1**
Numero di ripetizioni eseguite a ritmo fluente e controllato													

3. scorrere verso sinistra della tabella fino a leggere il valore della prima colonna (Pesi massimali) che nel nostro caso risulta essere pari a 85; questo valore indica il peso massimale che sopporterebbe il nostro atleta se applicassimo anziché 60 Kg, 85 kg e con il quale sarebbe in grado di eseguire una sola ripetizione e non di più.

4. Solo dopo aver determinato il massimale si potranno definire le percentuali di carico più adatte e consone all'obiettivo che si vuole raggiungere.

Così, tornando ad uno dei metodi per il miglioramento della FORZA GENERALE, e più precisamente al metodo Piramidale, e volendo migliorare líefficienza dei muscoli deltoidi, un esempio di allenamento condizionante potrebbe essere il seguente:



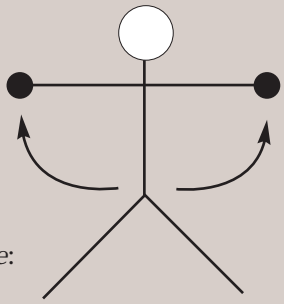
ESEMPIO

Atleta: Adulto (anni 18-45)

Gruppo Muscolare: Deltoidi

Movimento: Elevazione degli arti superiori per fuori e ritorno

Risultato del Test per il massimale: 12 Kg



Metodo PIRAMIDALE (piramide larga)

Il metodo consiste nel ripetere serie di movimenti, prima con carico crescente, poi decrescente.
Le differenze di carico tra una serie e la successiva è pari al 5% circa.
Al termine del circuito è indispensabile effettuare esercizi di stretching usando il metodo illustrato nel numero di arcieri 3 del mese di luglio!!!
Buon Lavoro!! .■

METODO PIRAMIDALE

La prima fase può durare 2 settimane pari a 6 allenamenti. La seconda fase come la prima.

Esempio di seduta di allenamento per il miglioramento della Forza Generale

La seduta di allenamento consiste nel svolgere degli esercizi per mezzo di un circuito a 10 postazioni.
Naturalmente ogni postazione interesserà diversi gruppi muscolari e solo in parte verrà adottato il metodo Piramidale.

Obiettivo: Miglioramento della FORZA GENERALE
Tipo di Atleta: Tutti gli atleti ma con serie e ripetizioni adattate all'età;
Periodo: Preparazione fisica generale
Durata: 4 settimane
N. sedute settimanali: 3
Caratteristiche del circuito: Postazioni di lavoro N.10
Gruppi Muscolari
- Cingolo scapolo-omerale
- Parete addominale
- Arti superiori
- Arti inferiori
- Parete dorsale

Dopo breve ma utile riscaldamento da effettuarsi per mezzo della corsa (5 minuti), si inizia il lavoro:

Postazione N. 1 Ripetizioni Serie	ADDOMINALI (100 totali) 5 (5x20 = 100)	Distesi sollevare busto e gambe in raccolta seduta e ritorno
Postazione N. 2 Ripetizioni Serie	BICIPITI (Arto superiore) 12/15 per serie 3	Flesso-estensioni con pesi
Postazione N. 3 Metodo piramidale	Tirate al Mento (Trapezio sup. e deltoidi) (vedi schema)	In piedi, con bilanciere, impugnatura stretta sollevare i gomiti flettendo le braccia
Postazione N. 4 Metodo piramidale	Panca - Petto (Pettorali)	Distesi su panca flesso distensioni con bilanciere
Postazione N. 5 Ripetizioni Serie	Pulley dorsale (Grandorsale e Trapezio) 12/15 per serie 4	Fronte alla spalliera con ausilio di elastici effettuare delle trazioni da braccia distese avanti fino a braccia flesse al petto gomiti indietro
Postazione N. 6 Ripetizioni Serie	Squat (Glutei,Quadricipite e bicipite) 15 per serie 4	In piedi accosciata e ritorno arti inferiori (si può effettuare anche con bilanciere)
Postazione N. 7 Ripetizioni Serie	Tricipiti 10 per serie 3/4	Mani poggiate su una panca, corpo proteso avanti talloni poggiati a terra, effettuare piegamenti delle braccia per basso e ritorno
Postazione N. 8 Metodo Piramidale	Deltoidi (alzate per fuori altezza spalle)	Sollevare le braccia per fuori e ritorno
Postazione N. 9 Metodo Piramidale	Deltoidi (alzate per avanti altezza spalle)	Sollevare le braccia per avanti e ritorno
Postazione N.10 Ripetizioni Serie	Spalle 10 4	(flesso-estensioni verticali delle braccia)

Negli esercizi senza sistema piramidale è consigliabile usare un carico pari al 50% del massimale.

TOP 87

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE SPORTIVE

FORNITORE UFFICIALE NAZIONALE ITALIANA

www.top87.it

MAGLIA NAZIONALE

TUTA GARA NAZIONALE

POLO NAZIONALE

T-SHIRT e MARSUPIO NAZIONALE

K-WAY IMBOTTITO NAZIONALE

TUTA ALLENAMENTO NAZIONALE

BORSA NAZIONALE

CAPPELLO NAZIONALE

Viale Abruzzi, 89 - 64016 S. EGIDIO alla VIBRATA (TE) - TEL. 0861.841025-842895 - TELEFAX 0861.841877

e-mail:info@top87.it, richiesta_catalogo@top87.it, richiesta_preventivi@top87.it

lo *stile classico* del *terzo millennio*

*Siamo nel terzo millenio e la tecnologia spadroneggia su tutto. La **Ragim** deve proprio il suo sviluppo alla tecnologia che le ha permesso di realizzare archi di qualità ed ad un prezzo estremamente concorrenziale.*

*Noi alla **Ragim** non ci siamo mai dimenticati che l 'arco è un attrezzo antico e siamo ben attenti a mantere un design tradizionale e classico ed a rifinirlo a mano con cura ed attenzione.*

L'arcere che usa un nostro arco ha inoltre la garanzia di avere tra le mani un prodotto 100% made in Italy e questa è una caratteristica di gran pregio.

Qualità, tecnologia, cura e tradizione i 4 punti fondamentali che non mancano mai nei nostri archi.

Ragim

Ragim s.r.l.
Via Napoleonica, 28
33030 Forgaria del Friuli (Ud), Italy
Tel. +39 0427 808 189 - Fax +39 0427 808 750
e-mail: ragimarchery@ragimarchery.com web site:
www.ragimarchery.com